RAPPORTO ANNUALE 2022

SEDE REGIONALE - DAKAR

AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Sommario

1• PREFAZIONE **5**

2• CONTESTO SEDE **11**

3• COMUNICAZIONE **21**

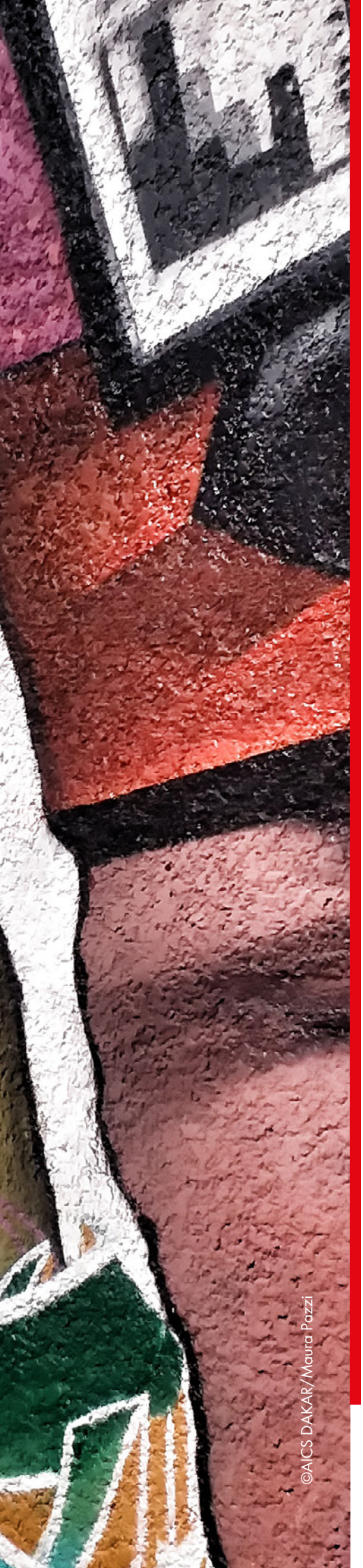
4• INTERVENTI REGIONALI **31**

5• INTERVENTI PER PAESE **49**

- SENEGAL **50**
- MALI **72**
- GUINEA **80**
- MAURITANIA **83**
- ALTRI PAESI **86**

6• PROSPETTIVE **93**

ANNEX: SCHEDE DI PROGETTO **99**



1. PREFAZIONE

1. PREFAZIONE

Un detto wolof[1] dice: "*Benn loxo du taccu*", ovvero, "Una mano da sola non può applaudire". Un concetto tanto semplice che però non è per nulla banale, d'altronde è nell'azione comune che si ottengono i risultati migliori.

Il termine "cooperazione" deriva dal latino cooperatio-onis, ovvero il "cooperare, l'atto o il fatto di cooperare; l'opera prestata assieme ad altri per la realizzazione di un fine comune" e l'azione della cooperazione allo sviluppo ha cercato, nel tempo, di riappropriarsi di questo senso etimologico. Non esiste infatti una cooperazione senza un'azione comune e non esiste cooperazione senza prospettiva.

Come ha sottolineato il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Luca Maestripieri: "***Il valore ultimo e più alto della cooperazione è l'umanità che pervade azioni pensate per mettere a beneficio comune competenze e Know-how di una pluralità di attori. Azioni i cui benefici sono reciproci. Serve superare il concetto di donor e beneficiario per approdare a quello di un partenariato che fa bene a tutti***". Una cooperazione partecipata e popolare che significa pace e, di conseguenza, progresso, sviluppo.

Ogni anno, l'Agenzia, che oltre alla sede di Roma conta sulla sede decentrata di Firenze e di 18 sedi estere, braccia operative della Cooperazione italiana nel mondo, pubblica un rapporto annuale per presentare come queste azioni siano rese possibili, attraverso quali progetti e iniziative e gli obiettivi raggiunti nella realizzazione dell'Agenda 2030.

Il rapporto annuale della sede AICS di Dakar vuole essere un percorso alla scoperta del lavoro quotidiano per costruire ponti di dialogo affinché l'Agenda 2030 diventi una realtà concreta.

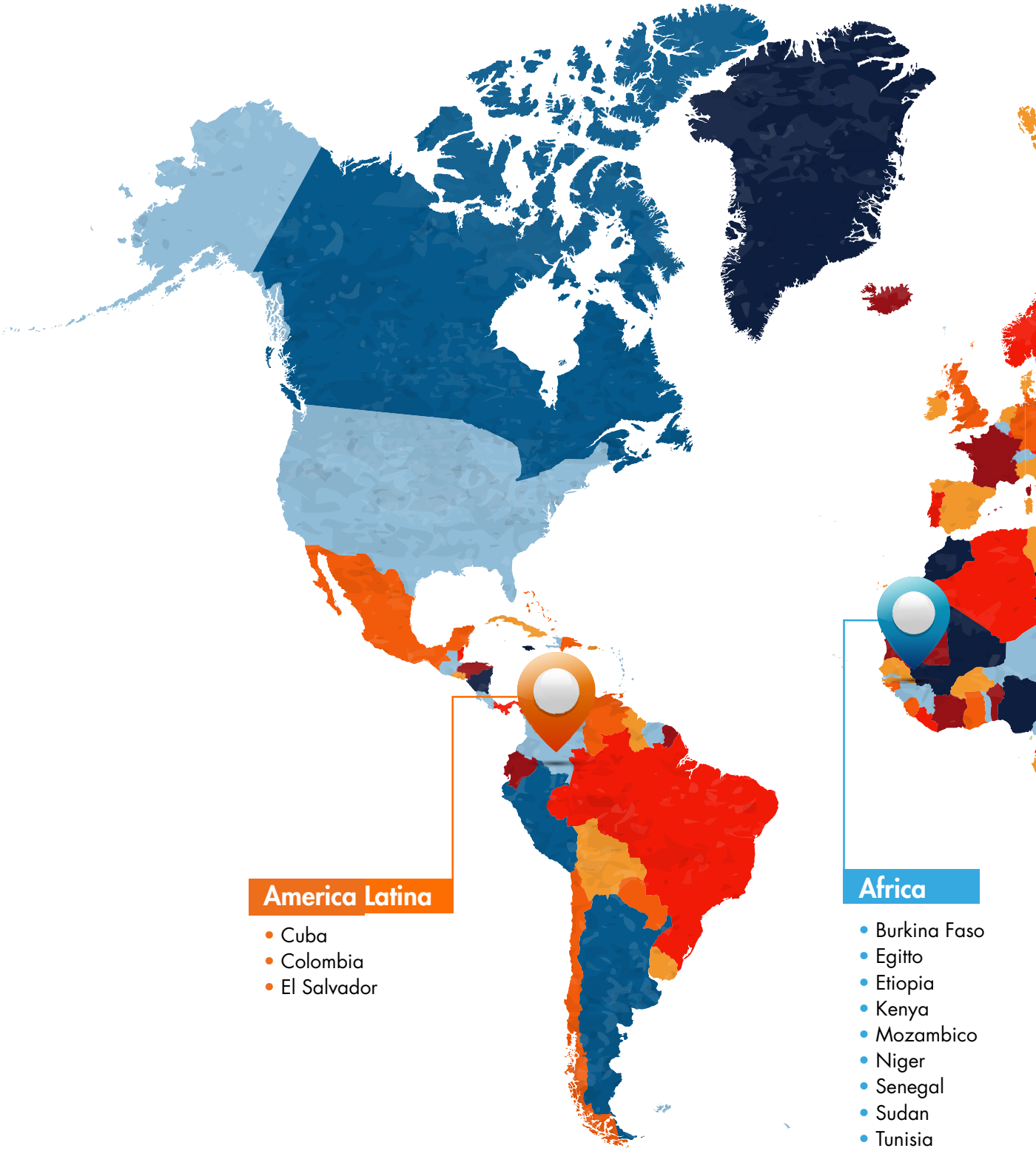
Attraverso una struttura che analizza i cinque grandi temi che definiscono il lavoro dell'Agenzia: Persone, Prosperità, Pianeta, Pace e Partenariati, questo rapporto vuole mettere in luce gli obiettivi raggiunti nel corso del 2022 e le prospettive future.

Creatori di sviluppo con un approccio di co-sviluppo globale e ricerca della promozione umana, attento alla tutela dell'ambiente e alla creazione, nel mondo, di condizioni più eque e opportunità per tutti.

[1] *Il wolof è la lingua più parlata in Senegal. Al 2022, è parlato da 12,3 milioni di parlanti totali (fonte: ethnologue.com).*

Divisione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) nelle 5P

Le sedi estere dell'AICS nel mondo

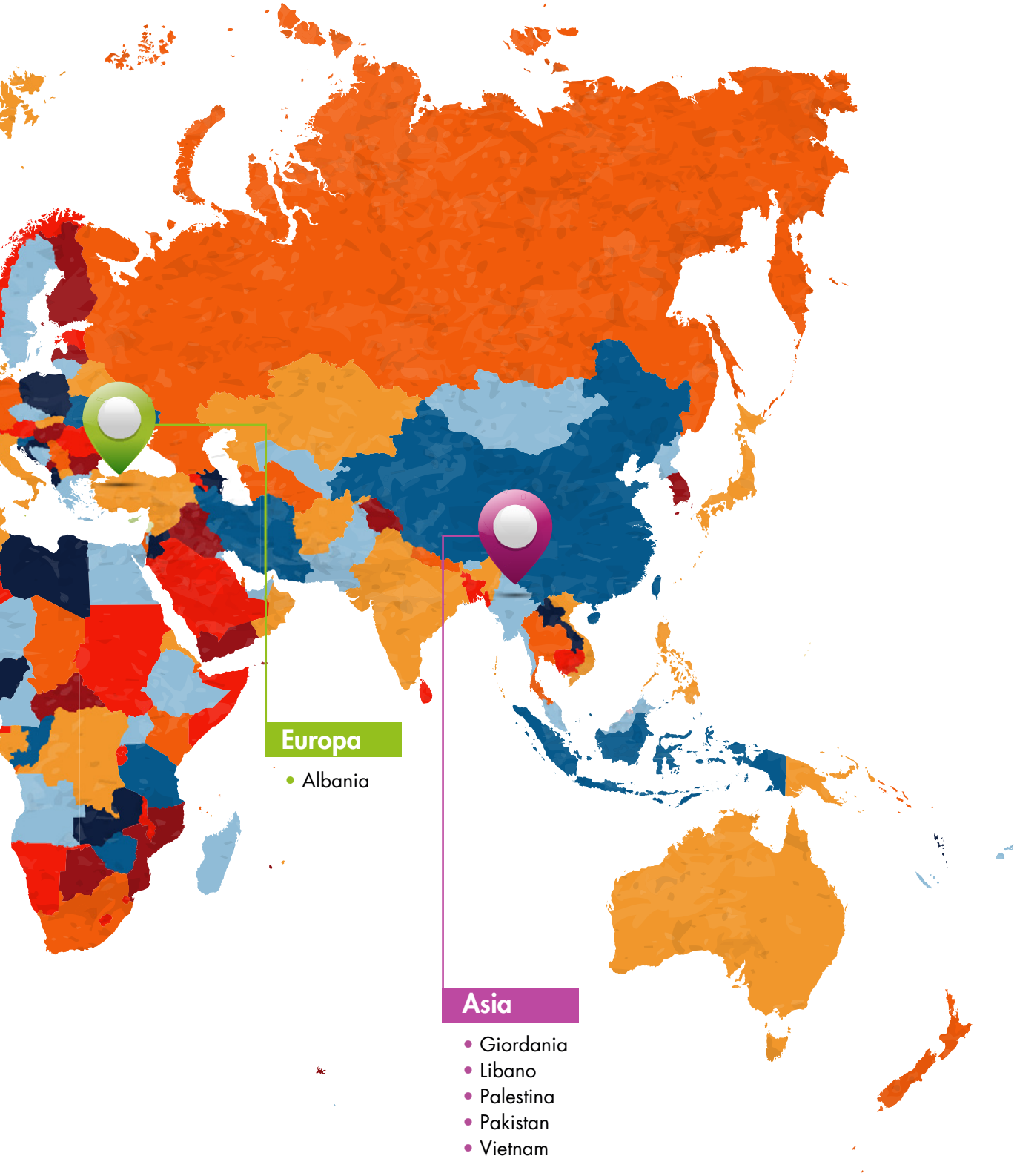


America Latina

- Cuba
- Colombia
- El Salvador

Africa

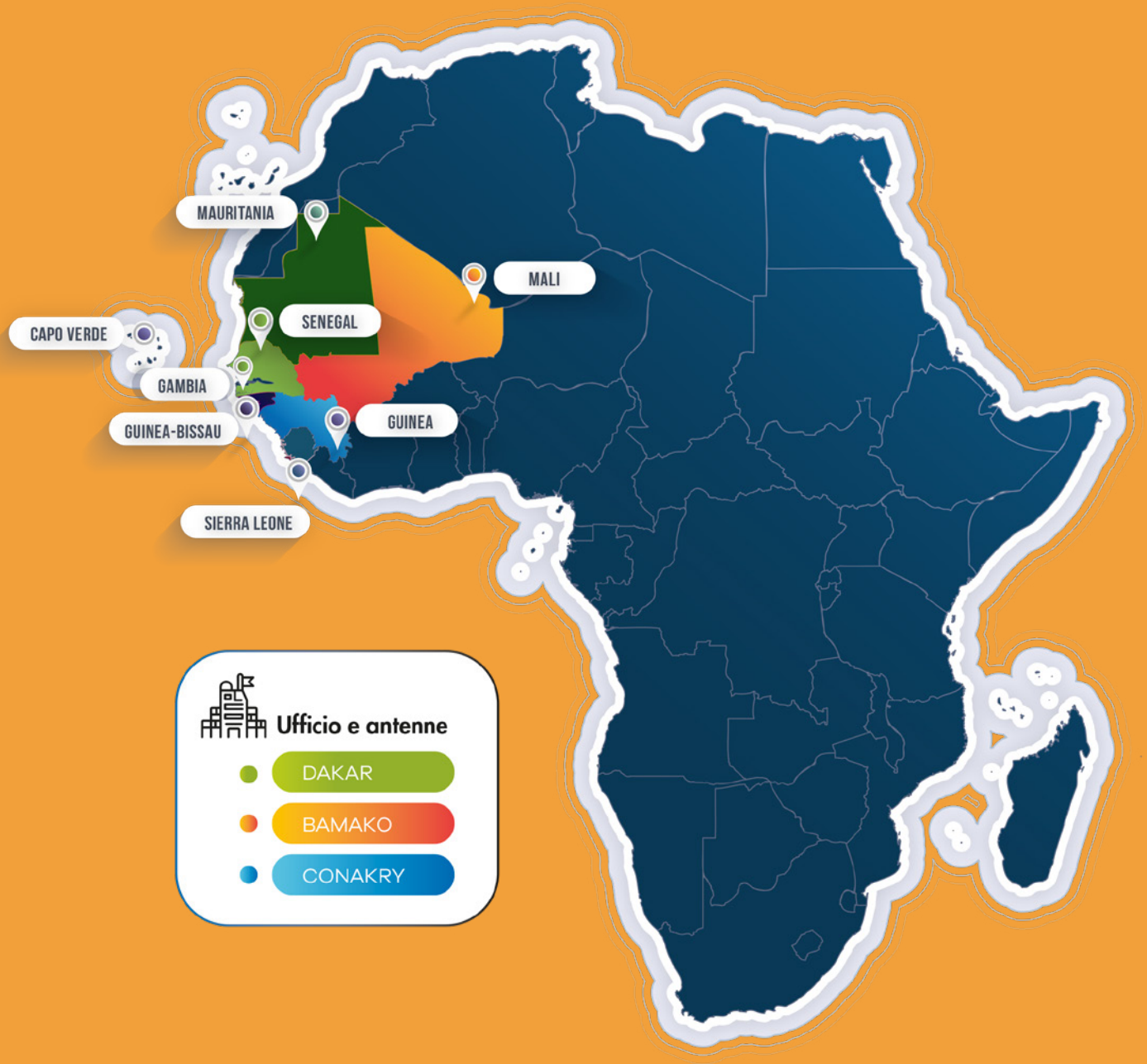
- Burkina Faso
- Egitto
- Etiopia
- Kenya
- Mozambico
- Niger
- Senegal
- Sudan
- Tunisia


Europa
Albania
Asia
Giordania
Libano
Palestina
Pakistan
Vietnam

©AICS DAKAR/Michele Cattani

2. CONTESTO SEDE

AICS Dakar
Paesi di competenza



Il Senegal è un paese prioritario della Cooperazione italiana allo sviluppo, oltre ad essere uno dei paesi più importanti a livello strategico e tra i maggiori beneficiari dell'aiuto pubblico italiano allo sviluppo in Africa Occidentale.

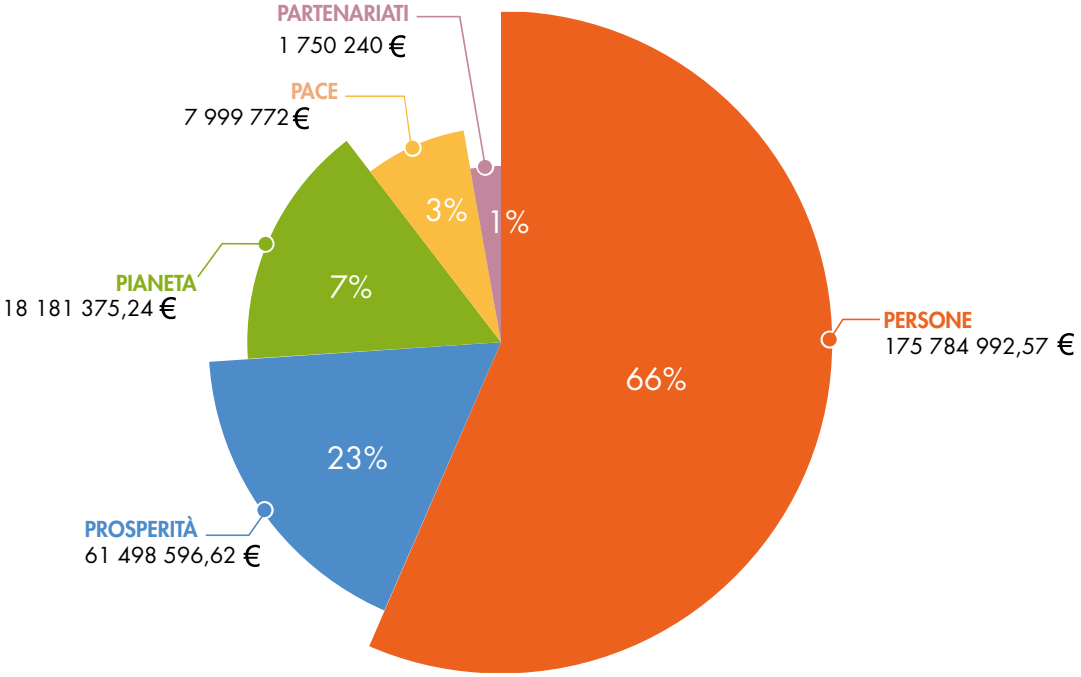
Con un mandato di competenza regionale, l'Ufficio di Dakar dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è il centro delle attività di programmazione, monitoraggio e coordinamento per ***Senegal, Capo Verde, Gambia, Guinea-Bissau, Guinea, Mali, Mauritania e Sierra Leone***.

L'Italia e il Senegal sono impegnati nell'attuazione di un programma basato su quattro assi di intervento strategico tra loro correlati, in cui le comunità di base svolgono un ruolo attivo nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche locali. Confermati come prioritari i settori di intervento dello sviluppo rurale e della gestione delle risorse naturali; sviluppo umano, con particolare riferimento all'istruzione e all'uguaglianza di genere; occupazione, settore privato e formazione professionale; ambiente.

Progetti attivi nel 2022 per 5P

Ammontare totale dei progetti attivi nel 2022

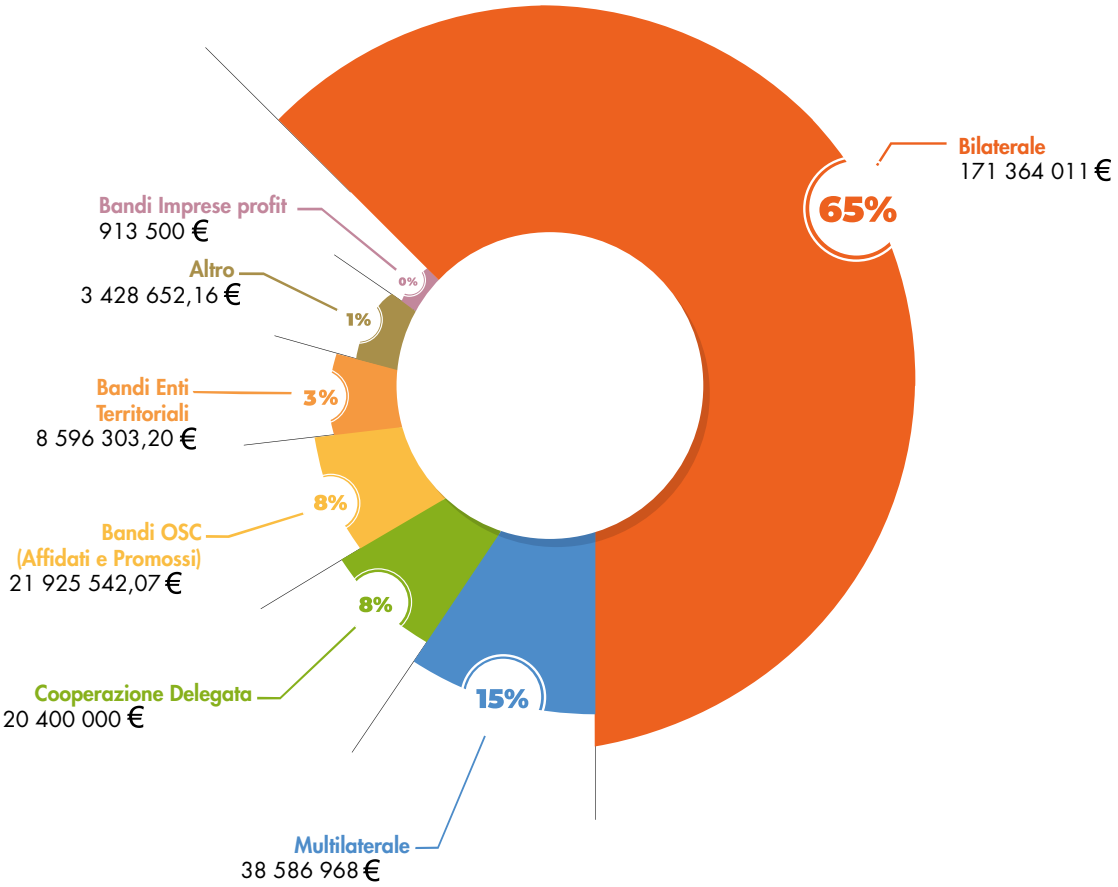
265 214 976,43 € | 100%



Nonostante l'Italia non possa attestarsi tra i primi donatori in termini di volume di finanziamento, il nostro paese viene comunque considerato all'interno dei principali donatori per la presenza continua e per i contributi tecnici che fornisce.

Progetti attivi nel 2022 per tipologia di finanziamento

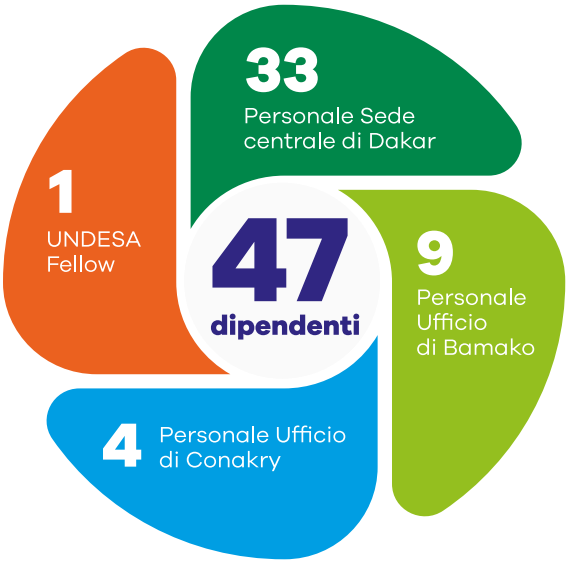
Ammontare totale dei progetti attivi nel 2022 265 214 976,43 € | 100%



Aspetto fondamentale del programma di cooperazione Senegal-Italia è quello di dare vita ad una cooperazione inclusiva, che possa assumere sempre più la forma di un partenariato territoriale. Non una cooperazione intesa sotto forma di assistenza ma di condivisione di conoscenze e risorse, che coinvolge nuovi attori, tra cui i residenti senegalesi in Italia che desiderano diventare veri protagonisti nello sviluppo del loro paese.

La sede AICS di Dakar, che realizza diversi progetti a livello regionale, conta anche due antenne a Bamako e a Conakry per permettere una maggiore collaborazione con Mali e Guinea attraverso numerosi interventi ed esperienze positive sia a livello bilaterale che multilaterale, grazie anche alla società civile italiana, da sempre presente in questi territori.

AICS Dakar
Personale



Rotazione del personale della Sede (2020-2022)

Anno	Nuovi contratti	Rinnovi
2020	10	0
2021	4	10
2022	10	2

La regione saheliana si caratterizza per una grande varietà politica ed economica, geografica e culturale. Contemporaneamente è esposta alle sfide della povertà estrema, agli effetti dei cambiamenti climatici, a crisi alimentari ricorrenti, rapida crescita della popolazione, fragile governance, corruzione, irrisolte tensioni interne, rischi di violento estremismo e radicalismo e minacce alla sicurezza legate al terrorismo.

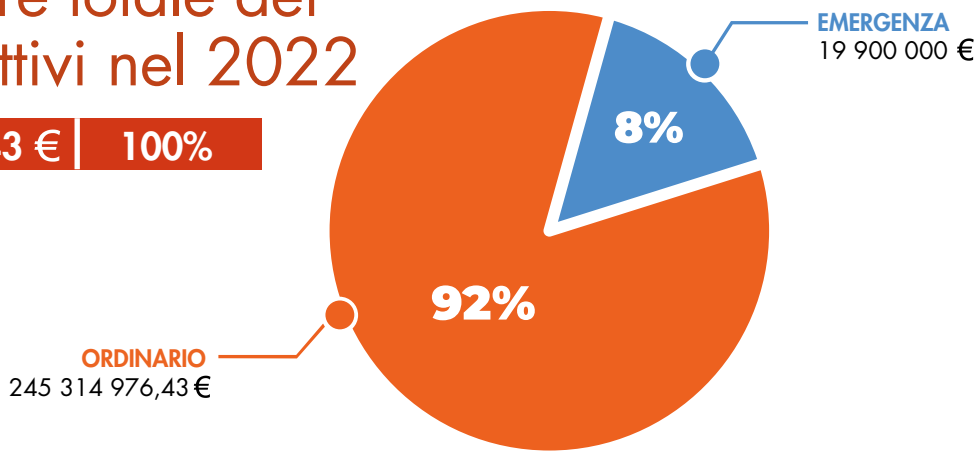
In questo contesto di instabilità e crisi a livello regionale, l'impegno di AICS riflette un sostegno al consolidamento dei processi democratici e al benessere socioeconomico delle popolazioni, in particolare le più vulnerabili. Condizioni essenziali per una ***pace*** duratura.

Le priorità operative sono costituite dalla risposta umanitaria alla crisi maliana, attraverso un approccio multisettoriale volto a supportare gli sfollati interni e le comunità vulnerabili colpite dai conflitti in atto nel paese, con un focus sui settori di nutrizione, sicurezza alimentare e protezione, concentrato nelle regioni centrali e settentrionali del paese.

Progetti attivi nel 2022 per tipologia di canale

Ammontare totale dei progetti attivi nel 2022

265 214 976,43 € | 100%



Altra priorità è costituita dal rafforzamento delle capacità produttive dei paesi di intervento, favorendo le opportunità lavorative e formative di giovani, migranti di ritorno[2] e donne, nonché, in maniera trasversale, la protezione degli individui più vulnerabili come i migranti di ritorno e i minori non accompagnati, attraverso il supporto psicosociale e, ove possibile, la facilitazione all'accesso a servizi di salute mentale.

Non solo emergenza. Ogni anno, relativamente ai settori prioritari di intervento, vengono finanziati dall'Italia circa ***30 milioni di euro annui per la regione***, divisi tra crediti di aiuto e doni. I progetti si stanno focalizzando sempre di più sul raggiungimento di risultati collettivi, concreti, misurabili.

#PARTENARIATI

Diverse sono le declinazioni con cui si sviluppano i ***partenariati*** nella cooperazione: tra governi e istituzioni; con la società civile italiana e senegalese; tra territori e con la diaspora[3] , quest'ultima, considerata un attore principale di sviluppo, Organizzazioni internazionali, Università.

Nelle aree di competenza, inoltre, AICS finanzia OSC che da decenni lavorano nel settore agricolo, o in quello dell'acqua, così come organizzazioni che sono riconosciute per la qualità delle proprie azioni formative o per la propria capacità di fare rete e promuovere nuove politiche in ambito formativo. Le OSC coniugano la conoscenza dei territori, la forte rete di relazioni e la prossimità agli attori più importanti dello sviluppo, ossia i cittadini, gli agricoltori, i produttori con la propria expertise specifica.

[2] *Nella sociologia delle migrazioni, il termine è usato per indicare le relazioni (più o meno istituzionalizzate) tra membri di una comunità migrante in un paese terzo, volte al mutuo supporto e allo sviluppo del paese d'origine tramite l'invio di rimesse (Fonte: Wikipedia.org).*

[3] *Individui e membri di reti, associazioni e comunità che hanno lasciato il loro paese di origine ma mantengono legami con la madrepatria (fonte: emnitalyncp.it).*

Va sottolineato il ruolo prezioso e fondamentale della ***comunicazione***. L'idea paternalista di "aiuto all'Africa" che ci riporta a concetti di assistenzialismo è deviante e non rappresentativa.

Al contrario, comunicare un diverso approccio basato sul rafforzamento di processi di sviluppo che portano a cogliere risorse e opportunità potenzialmente disponibili ma che necessitano di essere rese accessibili in primis alle comunità locali, risulta fondamentale.

Gli interventi di AICS in Africa Occidentale, ed in particolare in Senegal e Mali, non sono isolati, ma si inseriscono in una rete costituita da tanti altri attori italiani riconosciuti dalla legge 125/2014 di riforma del sistema di cooperazione italiano. Questi attori compongono il cosiddetto "Sistema Italia"[4], e includono le OSC, le Università, gli enti di ricerca, gli istituti finanziari, le associazioni di categoria, gli istituti agronomici, gli enti territoriali, che operano in loco da decenni. A questi si aggiunge anche il ruolo del settore privato e della diaspora. Le imprese italiane ed europee investono in Africa Occidentale in progetti di cooperazione allo sviluppo guidate evidentemente da un ritorno economico ma anche dal raggiungimento degli obbiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Il modello di business promosso è un modello innovativo, sostenibile, sociale e inclusivo in un'ottica win-win: per le imprese stesse e per lo sviluppo delle comunità locali.

AICS sostiene gli interventi del Sistema Italia nei paesi di competenza attraverso il regolare finanziamento di progetti in loco gestiti dalle OSC, dalle Università, dagli enti territoriali e del settore privato. Queste iniziative sono gestite dall'ufficio VII di AICS, a cui la Sede di Dakar offre un supporto tecnico locale.

[4] Sistema Italia (esteri.it).

#PIANETA #PERSONE #PROSPERITÀ

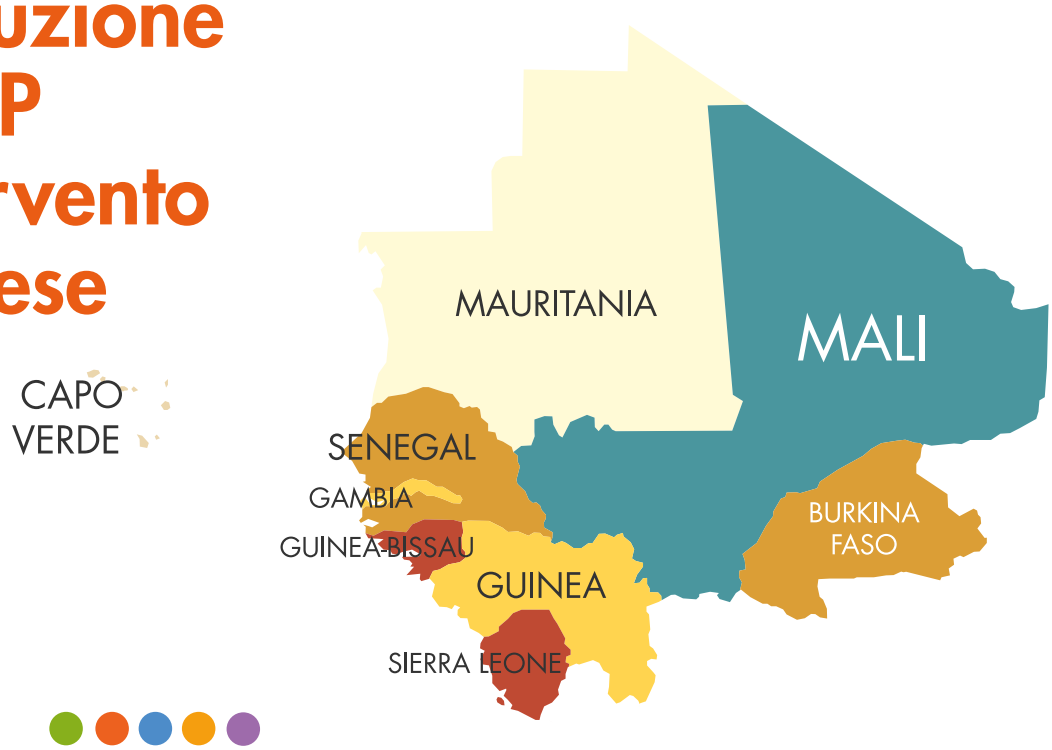
AICS mette in atto una cooperazione trasformativa che mira ad una sostenibilità capace di innestare meccanismi economici e sociali che riducano disuguaglianze e povertà, accogliendo il principio della responsabilità ambientale, fondamentale per preservare il ***pianeta***.

Le donne – e i giovani – sono anch'essi al centro dell'azione dell'Agenzia, che ne promuove il ruolo assolutamente centrale nella sicurezza alimentare, nella protezione sociale e nell'imprenditorialità. Il leitmotiv delle nostre azioni è l'inclusione che, come l'empowerment femminile, è trasversale a tutti i programmi e a tutti i progetti.

Una cooperazione in cui le ***persone*** sono al centro in tutta la loro umanità e dignità.

La partecipazione ai processi di sviluppo, alla sostenibilità degli interventi e alla prevenzione dei conflitti è la convinzione su cui AICS Dakar fonda da sempre il suo impegno al fianco dei paesi di intervento in un'ottica di ***prosperità*** per tutti.

Distribuzione delle 5P di intervento per Paese



- **Senegal**
- **Mali**
- **Capo Verde**
- **Gambia**
- **Guinea**
- **Guinea-Bissau**
- **Mauritania**
- **Sierra Leone**

PERSONE
PROSPERITÀ
PIANETA
PACE
PARTENARIATI

©AICS DAKAR/Alun Be

3. COMUNICAZIONE

3. COMUNICAZIONE

Dallo storytelling allo storydoing: non raccontarmi storie affascinanti lontane dalla mia (e tua) realtà, ma dimmi cosa fai (Francesco Morace/Repubblica)

Qual è il futuro della comunicazione?

Non esiste, secondo una delle più quotate agenzie creative romane[5].

Oggi la comunicazione è stata sostituita dalla relazione. Il passaggio dallo storytelling allo storydoing risulta dunque una tappa d'obbligo. Come cita un interessante articolo[6] di Fabrizio Fasanella per Linkiesta, questo passaggio "salverà la sostenibilità".

Oggi i brand, siano esse aziende, istituzioni o organismi internazionali devono dimostrare, vengono misurati.

Importante allora riuscire a proporre il meglio delle proprie visioni, azioni e risultati, puntando all'eccellenza "*sostenendo la sfida del fare raccontando e del raccontare, facendo. Solo in questo modo la catena virtuosa del racconto autentico si traduce in empatia*"[7].

La sede AICS di Dakar è partita proprio da qui nel strutturare le proprie azioni di comunicazione cercando di contribuire a sviluppare un certo spirito critico e uno sguardo nuovo nel modo di rapportarsi all'Africa, più autentico e meno stereotipato.

L'Agenzia, va ricordato, investe in comunicazione per fornire una sua immagine chiara, forte e più facilmente identificabile, a controparti governative, comunità internazionale dei donatori, beneficiari nelle aree d'intervento, cittadini, tutelando e rafforzando il ruolo, l'impegno e la credibilità di AICS nel mondo.

EVENTI in primo piano

- ***Esperienza di investimento di una nuova generazione della diaspora (17 novembre 2022)***

  Una nuova generazione della diaspora protagonista nella cooperazione tra Italia e Senegal.

Un evento organizzato a Dakar per presentare alcuni dati chiave dell'iniziativa di cooperazione delegata, PLASEPRI/PASPED.

[5] Fonte: Kiracademy, Il linguaggio social. Nessuno vuole parlare con dei loghi. Riccardo Pirrone.
[6] Fabrizio Fasanelle/Linkiesta.
[7] Francesco Morace/Repubblica.

Presentati 51 progetti della diaspora, ammessi al finanziamento per un valore complessivo di 1.122.000 euro. Il 23% delle imprese beneficiarie sono costituite da soci che hanno meno di 35 anni; il 46% da donne e il 67% degli imprenditori e delle imprenditrici ha un livello di formazione universitario o, comunque, un diploma di formazione professionale.

Donne e uomini ingegneri, agronomi, economisti, artigiani del legno made in Italy, sono solo alcuni dei profili che hanno firmato contratti di sovvenzione con AICS Dakar nell'ambito del programma PLASEPRI/PASPED.

• *9° Forum Mondiale dell'Acqua (21-26 marzo 2022)*

Promuovere il cambiamento favorendo processi partecipativi.

Un forum che ha riunito a Dakar, governi, istituzioni, settore privato e organizzazioni della società attorno al tema della sicurezza idrica per la pace e lo sviluppo. Una piattaforma d'espressione su sfide e opportunità legate all'acqua nell'ottica di promozione di un'azione trasformativa per le persone, il pianeta e la prosperità.

AICS ha partecipato al forum valorizzando il lavoro promosso dagli attori del Sistema Italia in Senegal nel settore della gestione sostenibile delle risorse idriche e del ruolo delle donne come leader e agenti di cambiamento. Attraverso uno stand dedicato, l'Agenzia ha presentato al pubblico l'interconnessione tra acqua, persone e progetti in un viaggio fatto di immagini e incontri.

• *Macfrut (4-6 maggio 2022)*

Agribusiness: investire con la Cooperazione italiana negli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Le sedi estere AICS di Nairobi, Dakar e Maputo hanno partecipato alla 39°edizione del salone internazionale dell'ortofrutta con i più emblematici prodotti africani: dai manghi, alla litchi, agli anacardi. Presenti al contempo anche 19 imprese – sei dal Kenya, sei dal Senegal e sette dal Mozambico – partner dell'Agenzia in diversi progetti di cooperazione allo sviluppo.

Un'opportunità per gli imprenditori africani di incontrare le eccellenze italiane della filiera, creare network con clienti e investitori internazionali, presentare i propri prodotti nell'ambito di un'importante vetrina, espandere le proprie opportunità di esportazione e accedere a tecnologie migliorate.

• *Comunicare il femminismo (7 luglio 2022)*

Parole, azioni, arte.

Il panel, organizzato da AICS Dakar in collaborazione con l'Istituto Italiano di cultura e l'Ambasciata italiana in Senegal, ha creato uno spazio di discussione libera sul tema della lotta per i diritti delle donne, sancendo l'importanza di questo tema e della parità di genere nelle relazioni tra Italia e Senegal. Questo evento nasce dopo l'esperienza fruttuosa della rubrica " Adelphité " lanciata nel 2021 da AICS Dakar per raccontare chi, quotidianamente si batte per la costruzione di un mondo più equo in Senegal, Mali e Guinea.

• *Simposio "Ri-pensare assieme" (9-10 dicembre 2022)*

Sapere e saper fare.

A conclusione dei 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere, AICS Dakar, in collaborazione con l'Istituto Italiano di cultura e l'Ambasciata italiana in Senegal, ha organizzato un simposio presso l'Università pubblica di Dakar, Cheikh Anta Diop, per riunire ricercatori/trici e attivisti/e.

L'obiettivo è stato quello di favorire il confronto tra sapere e saper fare - essenziale per il progresso scientifico - e di creare uno spazio di confronto su temi che mobilitano le agenzie di cooperazione, come l'inclusione e l'esclusione di alcuni gruppi sociali; il cambiamento sociale attraverso le arti, i diritti umani e la giustizia sociale e il femminismo nel suo approccio politico e militante così come nella sua capacità di produrre conoscenza scientifica.

Durante il simposio sono state presentate alcune delle attività di comunicazione realizzate nell'ambito della campagna dei 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere dalle sedi AICS di Tirana, Tunisi e Bogotá.

Nello specifico:

- L'evento Mujeres y violencias: perspectivas diferentes, una lucha común (Donne e violenze: prospettive diverse, una lotta comune) – AICS Bogotá.
- Un video realizzato in occasione della Festa della donna, sviluppato intorno al ruolo delle donne nella lotta al cambiamento climatico - AICS Tunisi.
- La campagna di comunicazione *I'll be with you*, che promuove l'impegno italiano di cooperazione in Albania per il contrasto alla violenza di genere e l'empowerment femminile – AICS Tirana.

• *Evento di chiusura dell'iniziativa di emergenza AID11659 (2 dicembre 2022)*

La persona al centro.

L'evento, organizzato a Dakar, ha sancito la chiusura dell'Iniziativa di emergenza per la protezione delle popolazioni più vulnerabili, degli sfollati, dei rifugiati, dei migranti irregolari e dei rimpatriati in Senegal, Guinea-Bissau, Guinea, Gambia e Mali - AID 11659.

L'iniziativa ha mirato a migliorare le condizioni delle popolazioni vulnerabili, in particolare nei settori della sicurezza alimentare, della nutrizione e della protezione; realizzare azioni di sviluppo in Senegal, Gambia, Guinea-Bissau, Guinea e Mali attraverso la creazione di posti di lavoro, fornendo assistenza e protezione alle fasce più vulnerabili della popolazione; creare posti di lavoro attraverso azioni multisettoriali e interregionali.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

• *Inclusione: Insieme, diamo un calcio alla discriminazione! (9-14 maggio 2022)*

La non esclusione e l'equità per una reale inclusione.

AICS Dakar ha lanciato una campagna di comunicazione che grazie allo sport ha promosso un cambio di abitudini relativamente a stigmi e stereotipi legati alla disabilità. A lanciare la campagna, un video che ha visto la partecipazione di professionisti del calcio internazionale e senegalese, realizzato in collaborazione con la Federazione Senegalese Calcio.

Insieme, diamo un calcio alla discriminazione è stato anche il motto di una partita a favore dei diritti delle persone con disabilità organizzata il 14 maggio 2022 a Dakar e che ha visto la partecipazione dell'Associazione Italiana Calciatori (AIC) assieme a bambini e insegnanti delle scuole inclusive sostenute da AICS Dakar. L'evento è stato preceduto da una formazione sul calcio scolastico realizzata dai tecnici dell'associazione nell'ambito del Progetto **PERSEI** "Per un Sistema Educativo Inclusivo". L'AIC ha messo a punto un modello formativo in cui lo sport è uno strumento educativo a tutela dei diritti e occasione di integrazione e inclusione scolastica.

©AICS DAKAR

• VIDEO

L'acqua, una priorità per lo sviluppo sostenibile

Nell'ambito dei programmi di cooperazione delegata, AICS Dakar ha realizzato l'azione denominata PLASEPRI/PASPED, in collaborazione con il Ministero della Microfinanza e dell'Economia Sociale e Solidale del Senegal.

Il PASPED ha promosso una serie di opportunità concrete per le imprese (1.326 imprese hanno beneficiato di un supporto tecnico, di cui 195 locali e 51 della diaspora hanno beneficiato anche di un supporto finanziario, consentendo di sostenere/salvare 7.378 posti di lavoro) e per i giovani senegalesi (2.306 giovani, di cui il 50% donne, hanno firmato un contratto di stage di 9 o 12 mesi con 1.064 imprese formali). In particolare, il meccanismo di finanziamento delle imprese prevedeva che il 20% dell'importo totale fosse destinato alla produzione o alla fornitura di beni essenziali alle comunità locali (azione produttiva/solidale). Attraverso una serie di azioni solidali, il PASPED ha contribuito a fornire soluzioni concrete ai problemi legati all'acqua, sia in termini di approvvigionamento delle famiglie che di produzione agricola, attraverso l'acquisto di pompe a motore e sistemi di irrigazione, anche solari, e la costruzione di foraggi e pozzi.

Questo video mostra il contributo del PASPED all'approvvigionamento idrico in Senegal e i suoi principali risultati in una fase intermedia della sua attuazione.

Inclusione! Insieme diamo un calcio alla discriminazione

Cosa succede quando i campioni di calcio diventano anche campioni d'inclusione? Il video, che vede protagonisti i professionisti del calcio internazionale e senegalese, è realizzato da AICS Dakar in collaborazione con la Federazione Senegalese Calcio. Da Kalidou Koulibaly a Edouard Mendy, i calciatori prestano volto e immagine per rendersi protagonisti di un messaggio volto a sensibilizzare il grande pubblico sull'importanza dell'inclusione sociale delle persone disabili.

MEDIA

- Hanno parlato di noi: **RAI**, **SkyTG24**, **BBC**, **Jeune Afrique**

PUBBLICAZIONI

- Initiative d'urgence à protection des populations les plus vulnérables, des déplacés, des réfugiés, des migrants irréguliers et des migrants de retour au Sénégal, Guinée-Bissau, Guinée, Gambie, Mali.
- La Cooperazione italiana per uno sviluppo inclusivo.

RASSEGNE STAMPA

- **Investo in Senegal** : Expériences d'investissement d'une nouvelle génération de la diaspora.
- **Initiative AID11659** : 425.000 bénéficiaires soutenus par l'Agence Italienne pour la Coopération au Développement et ses partenaires en Afrique de l'Ouest.
- Scientifiques et activistes réunis en colloque à Dakar pour clore la campagne de lutte contre les violences basées sur le genre.

4. INTERVENTI REGIONALI

4. INTERVENTI REGIONALI

La Cooperazione italiana è storicamente presente in Africa Occidentale dagli anni '80, concentrata prevalentemente nel campo dello sviluppo rurale, della lotta alla desertificazione e della sanità. Oltre al Senegal, una particolare attenzione è rivolta al Mali, Paese che vive una profonda crisi politica ed umanitaria, e alla Guinea.

Gli interventi di AICS nella regione sono realizzati seguendo i principi dell'orientamento ai risultati, monitorando, per ogni iniziativa, i progressi nei settori prioritari di intervento, alla luce degli obiettivi delineati nelle strategie nazionali di sviluppo e di riduzione della povertà.

I principali temi su cui l'Agenzia interviene in questo contesto specifico; ovvero: Persone, Prosperità, Pianeta, Pace, indicano chiaramente una strategia di azione mirata a contribuire alla creazione di un ambiente di protezione e promozione dei diritti umani fondamentali, per assicurare uno sviluppo inclusivo e sostenibile su scala regionale.

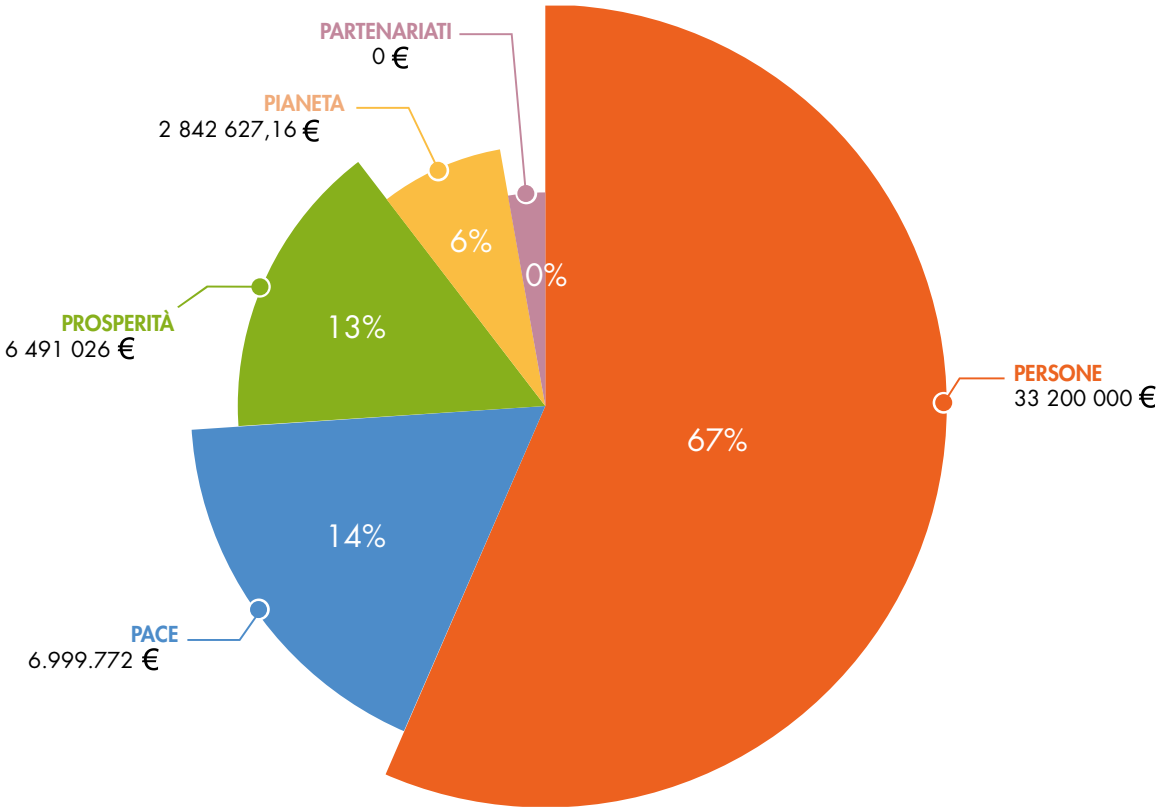
Questo tramite progetti che contribuiscono sia alla sicurezza alimentare delle popolazioni attraverso un'agricoltura sostenibile che al miglioramento dell'accesso e della qualità dei servizi sanitari (Persone) e alla promozione del lavoro formale (Prosperità). Inoltre, gli interventi regionali promossi nell'ambito della P–Pianeta, focalizzandosi in particolar modo, sul settore dell'acqua, coadiuvano una gestione delle risorse naturali che sappia adattarsi ai cambiamenti climatici e al rafforzamento delle capacità locali di pianificazione e utilizzo delle risorse territoriali.

Infine, per il tema Pace, l'intervento di AICS si articola su più livelli politico-istituzionali per favorire il consolidamento dei processi democratici nei paesi di competenza; sostenere il benessere socioeconomico delle popolazioni locali; contribuire alla creazione di un ambiente giuridico, legislativo e societario favorevole alla protezione e promozione dei diritti umani e favorire la cooperazione interregionale per la protezione dei minori, soprattutto quelli in mobilità e/o vittime di tratta.

Progetti regionali attivi nel 2022 per 5P

Ammontare totale dei progetti attivi nel 2022

49.533.425,16 € | 100%



PERSONE

Gli interventi regionali promossi dalla sede per il tema Persone contribuiscono principalmente alla sicurezza alimentare delle popolazioni locali attraverso un'agricoltura sostenibile (SDG 2), nonché al miglioramento dell'accesso e della qualità dei servizi sanitari in un'ottica inclusiva (SDG 3, 4, 5 e 10).

In una regione fortemente segnata da fenomeni di desertificazione, i progetti PAFISEM e WEFE/PRONAS rispondono alla sfida della sicurezza alimentare attraverso il rafforzamento delle capacità di gestione delle risorse idriche dell'Organizzazione per la valorizzazione del fiume Senegal (OMVS).

Il **Progetto di appoggio allo sviluppo delle filiere sementi nel bacino del fiume Senegal (PAFISEM)**, avviato nel 2022, intende contribuire al rafforzamento della produzione di sementi per aumentare la produttività e la qualità della lavorazione agricola locale promuovendo il progresso genetico e la biodiversità. Questo affrontando, da un lato, le inefficienze e le disfunzioni che ancora costituiscono un ostacolo all'incremento della produzione e commercializzazione di sementi di qualità, e dall'altro, creando un ambiente favorevole agli investimenti e all'ammodernamento del settore, contribuendo quindi all'incremento dei redditi agricoli delle organizzazioni di agricoltori della regione.
Il Progetto si basa su un approccio di sviluppo locale inclusivo in cui i giovani e le donne sono i veri protagonisti delle azioni di sviluppo, e su una metodologia partecipativa tra il settore pubblico (ricerca, controllo-certificazione ed estensione), i produttori e il settore privato.

Il progetto **Appoggio alla gestione integrata delle problematiche ambientali legate alle risorse idriche e al Nexus Acqua-Energia-Agricoltura nel bacino del fiume Senegal (WEFE/PRONAS)** supporta i quattro paesi del bacino del fiume Senegal (Senegal, Mali, Guinea e Mauritania) nella raccolta e nell'analisi dei dati ambientali utili alla pianificazione di attività di monitoraggio ambientale e nella promozione di soluzioni concertate con le comunità locali, al fine di rafforzare l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche, agricole e energetiche coerentemente al nexus acqua-energia- agricoltura. Nel 2022 il progetto ha permesso il finanziamento di due progetti comunitari nelle aree del bacino del fiume in Guinea e in Mali e l'implementazione di un progetto pilota sul monitoraggio della qualità dell'acqua del fiume Senegal.

Per quanto riguarda gli SDG 3, 4, 5, la sede finanzia due progetti regionali implementati dal Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA). Il 2022 ha visto l'avviarsi del **Progetto di rafforzamento per un accesso equo ai servizi integrati socio-sanitari in Mali e Senegal (RAESS)** volto a garantire l'empowerment economico delle persone disabili in Mali e Senegal e un accesso equo, inclusivo e integrato ai servizi sociosanitari di qualità nei due paesi.

Il **Programma di miglioramento della salute dei giovani per valorizzare il dividendo demografico (YE4DD)**, che interviene in Guinea, Guinea-Bissau e Gambia ha permesso, nel corso del 2022, di formare operatori sanitari e le comunità sulla salute sessuale e riproduttiva, coinvolgendo in particolare scuole e insegnanti, ma anche giovani e adolescenti. Oltre 13.600 persone, tra cui adolescenti e donne in età riproduttiva (15-49 anni) hanno beneficiato di servizi sanitari dedicati e più di 24.300 persone sono state raggiunte da attività di sensibilizzazione.

Oltre alle iniziative di sviluppo, AICS interviene nella regione attraverso il finanziamento di progetti di emergenza. Gli assi di intervento riguardano principalmente l'agricoltura e la sicurezza alimentare; la protezione e la salute, ivi comprese la nutrizione e la salute materno-infantile, e il sostegno allo sviluppo endogeno inclusivo e sostenibile del settore privato.

In attuazione del triplo nesso « umanitario-sviluppo-pace » le iniziative mirano a valorizzare e creare sinergie con gli interventi di sviluppo volti alla protezione, alla sicurezza alimentare e a garantire adeguate risposte sanitarie (in particolare salute materno infantile) alla popolazione in situazione di vulnerabilità.

L'**Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione più vulnerabile, degli sfollati, rifugiati, migranti irregolari e migranti di ritorno in Senegal, Guinea-Bissau, Guinea, Gambia e Mali**, conclusasi a fine 2022 ha permesso di finanziare i seguenti progetti gestiti da varie OSC italiane:

- ***Appoggio alle capacità di resilienza delle popolazioni più vulnerabili e degli sfollati nella regione di Mopti (Mali)*** - OSC CISV in ATS con LVIA e WW-GVC. Il progetto ha avuto lo scopo di migliorare la resilienza delle comunità del cercle di Douentza, promuovendo la sicurezza alimentare e nutrizionale, migliorando l'accesso ai servizi idrici e igienici di base, proteggendo i diritti dei bambini e sostenendo le capacità locali di prevenzione della Covid-19.

- ***Migliorare lo stato nutrizionale e rafforzare la sicurezza alimentare delle popolazioni più vulnerabili nelle aree di Ségou e Koulikoro (Mali)*** - OSC COOPI in ATS con ENGIM. Il progetto ha contribuito a rafforzare la resilienza delle popolazioni più vulnerabili del Mali, migliorando lo stato nutrizionale nell'area di Ségou e rafforzando la sicurezza alimentare nell'area di Koulikoro.

- ***GOT - Générer des Opportunités de Travail sur la route Guinée-Bissau - Sénégal – Mali (Senegal, Guinea-Bissau, Mali)*** - OSC ENGIM in ATS con ISCOS e Caritas Mali- Diocesi di Kayes. Il progetto ha contribuito al rafforzamento della resilienza dei potenziali migranti e dei migranti di ritorno lungo la tratta Guinea-Bissau, Senegal e Mali attraverso l'inclusione sociale ed economica dei giovani e una campagna informativa sul tema della migrazione.

- *M.I.G.R.A. – Migrazioni, Impiego, Giovani, Resilienza, Auto-impresa (Guinea-Bissau, Senegal e Guinea)* - OSC LVIA in ATS con COSPE e CISV. Il progetto ha formato ed inserito in percorsi lavoratori giovani, donne e migranti di ritorno nelle zone frontaliere tra Guinea-Bissau, Senegal e Guinea. Al contempo, ha rafforzato i servizi di presa in carico dei migranti di ritorno in situazioni di vulnerabilità.

- *Investire sul futuro: protezione, formazione e occupazione per i migranti di ritorno, i migranti potenziali ei migranti minori non accompagnati in Senegal, Gambia e Guinea- Bissau (Senegal, Guinea-Bissau e Gambia)* - OSC VIS in ATS con COOPI e Manitese. Il progetto ha contribuito al miglioramento delle condizioni di vita dei giovani a rischio di migrazione, dei migranti di ritorno vulnerabili, in particolare le donne e dei minori in mobilità in Senegal (regione di Tambacounda), Guinea-Bissau (regione di Gabu e Bafata) e Gambia (regione di North Bank, Central River).

In parallelo, l'**Iniziativa Regionale di Emergenza in favore delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria in Mali e nei paesi limitrofi** ha permesso il finanziamento di quattro progetti gestiti da OSC italiane in Mali, Burkina Faso e Senegal:

- *Garantiamo il Futuro! - Supporto ai servizi socio-sanitari per garantire un'adeguata assistenza nutrizionale e psicosociale ai minori vulnerabili in Mali e Burkina Faso*- OSC COOPI in ATS con Progetto Mondo MLAL.

- *Intervento di emergenza in favore delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria nelle aree transfrontaliere del Mali e del Burkina Faso* - OSC ENGIM in ATS con INTERSOS.

- *SEmInA - Superare l'Emergenza Incentivando l'Agricoltura* - OSC TAMAT in ATS con MANI TESE.

- *Accompagnamento alla Resilienza delle popolazioni rurali di Senegal e Mali Attraverso l'Imprenditoria Sociale (ARSMAIS)* - OSC ARCS in ATS con AMREF Health Africa e TAMAT.

Un terzo programma, l'**Iniziativa Regionale di Emergenza in favore delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria ed economica in Mali e Senegal**, è stato avviato ad ottobre 2022. I seguenti progetti OSC saranno finanziati per un ammontare totale di 4.100.000 euro :

- *SURE - Progetto di emergenza per l'assistenza e la resilienza delle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto a Douentza e Gao, Mali* - OSC WW-GVC in ATS con CISV e LVIA.
- *Réponses d'urgence aux besoins des populations déplacées internes et hôte en santé, nutrition et sécurité alimentaire dans le centre du Mali* - OSC COOPI in ATS con TAMAT.
- *Donne, giovani e imprese sociali: pilastri di un avvenire sostenibile ed inclusivo* - OSC VIS in ATS con LVIA e COOPI.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	2
PAESI DI INTERVENTO	Guinea, Mali, Mauritania, Senegal

BUDGET TOTALE
6.100.000 €

ENTE ESECUTORE
AICS e Centro Comune di Ricerca della Commissione europea

WEFE/PRONAS
Appoggio alla gestione integrata delle problematiche ambientali legate alle risorse idriche e al Nexus Acqua-Energia-Agricoltura nel bacino del fiume Senegal

- 02 progetti comunitari gestiti da OSC nelle due aree prioritarie indicate da OMVS, l'alto bacino maliano e il Fouta-Djalon finanziati e realizzati
- 01 progetto pilota per il monitoraggio dell'acqua del bacino del fiume Senegal finanziato e realizzato
- 01 valutazione finale esterna della attività del progetto realizzata

SDG PRIMARIO	3 e 5
PAESI DI INTERVENTO	Guinea, Guinea-Bissau, Gambia

BUDGET TOTALE
3.000.000 €

ENTE ESECUTORE
Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA)

YE4DD
Programma di miglioramento della salute dei giovani per valorizzare il dividendo demografico

In Guinea:

- 80 operatori sanitari delle 13 strutture sanitarie formati sulla salute sessuale e riproduttiva e servizi sanitari offerti a 12.608 adolescenti e giovani
- 75 operatori sanitari formati sui rischi e le conseguenze mediche delle mutilazioni genitali femminili
- 03 comitati di prevenzione della violenza di genere istituiti in collaborazione con le autorità locali
- 173 scuole hanno integrato contenuti di educazione sessuale nei loro curricula e nei programmi di formazione del personale
- 10 spazi gestiti dai giovani allestiti e attrezzati con mensa, attrezzature audiovisive, image box per Behaviour Change Communication (BCC) su pianificazione famigliare, prevenzione e assistenza medica di malattie sessualmente trasmissibili, HIV/AIDS e servizi di prevenzione e risposta alla violenza di genere
- 25 leader religiosi formati sui messaggi e concetti chiave relativi alla salute sessuale e riproduttiva

In Guinea-Bissau:

- 15 centri sanitari hanno ricevuto fornitura di formazioni e attrezzature mediche
- 24.000 persone raggiunte da attività di sensibilizzazione sulle conseguenze della violenza di genere
- 76 persone (45 giovani uomini e 31 giovani donne) delle 3 regioni target convolti in una campagna di advocacy sull'importanza della salute per migliorare la produttività economica delle giovani donne e uomini e il loro potenziale imprenditoriale

In Gambia:

- 31 donne di età compresa tra 18 e 49 anni hanno avuto accesso ai servizi di pianificazione familiare
- 352 persone hanno avuto accesso a servizi medici su HIV/AIDS
- 649 donne in età riproduttiva (15-49 anni) sottoposte a screening per il cancro al collo dell'utero
- 514 ragazze adolescenti formate sulla gestione della salute e dell'igiene mestruale
- 03 Husbands'39 Schools sostenute per promuovere modelli di ruolo positivi sia a livello di comunità che a livello familiare livello, raggiungendo 90 mariti
- 196 persone, 113 ragazze e 83 ragazzi dai 12 ai 22 anni sensibilizzati sulla salute sessuale e riproduttiva

SDG PRIMARIO	1
PAESI DI INTERVENTO	Senegal, Guinea, Guinea-Bissau, Gambia, Mali

BUDGET TOTALE
5.000.000 €

ENTE ESECUTORE
AICS – OSC CISV in ATS con LVIA e WW-GVC; OSC COOPI in ATS con ENGIM; OSC ENGIM in ATS con ISCOS e Caritas Mali- Diocesi di Kayes; OSC LVIA in ATS con COSPE e CISV; OSC VIS in ATS con COOPI e Manitese

Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione più vulnerabile, degli sfollati, rifugiati, migranti irregolari e migranti di ritorno in Senegal, Guinea-Bissau, Guinea, Gambia e Mali

- 05 progetti di organizzazioni della società civile finanziati
- Oltre 425.000 persone hanno beneficiato dei progetti finanziati
- 224 MPMI nei 5 Paesi della regione supportate
- 42.500 kg di riso di prima qualità, 1.460 kg di latte in polvere di prima qualità arricchito in vitamine; 5.550 litri di olio di prima qualità, 2.000 kg di zucchero di prima qualità donati al Commissariato alla Sicurezza Alimentare (CSA) Maliano per sostenere le popolazioni vulnerabili e sfollate che stanno subendo l'insicurezza alimentare nel paese

SDG PRIMARIO	1
PAESI DI INTERVENTO	Mali, Senegal, Burkina Faso

BUDGET TOTALE
5.000.000 €

ENTE ESECUTORE
AICS – OSC COOPI in ATS con Progetto Mondo MLAL; OSC ENGIM in ATS con INTERSOS; OSC TAMAT in ATS con MANITESE

Iniziativa Regionale di Emergenza in favore delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria in Mali e nei paesi limitrofi

- 04 progetti di organizzazioni della società civile finanziati
- 50.491 donne incinte, in allattamento e per le madri di bambini di età 0-23 mesi in Mali e 32.046 in Burkina Faso raggiunte dalle attività di sensibilizzazione sull'educazione alimentare
- 08 meccanismi comunitari di protezione dell'infanzia creati in Mali, e 54 comitati di protezione dell'infanzia rafforzati o creati in Burkina Faso
- 687 minori hanno beneficiato di un'assistenza temporanea nei centri di transito e di orientamento in Mali, 401 bambini e adolescenti hanno ricevuto una presa in carico olistica in Burkina Faso
- 3.589 persone raggiunte in Mali e Burkina Faso da distribuzioni di viveri e beni di prima necessità
- 4.211 persone coinvolte in attività generatrici di reddito in Mali e Burkina Faso, attraverso 07 cooperative agricole supportate e 308 famiglie attive nel settore dell'allevamento assistite
- 2.414 donne hanno avuto accesso a fonti di reddito in Mali e Burkina Faso
- 10 strutture per la protezione dell'infanzia create e 80 persone formate sulla protezione
- 04 child friendly space creati e 631 bambini coinvolti in attività psicosociali

PROSPERITÀ

Il progetto regionale **Promozione dell'imprenditoria formale, innovativa e sostenibile in Senegal e in Gambia (PIFIS)**, gestito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), è attivo in Senegal e Gambia per promuovere il lavoro formale decente, contribuendo quindi al raggiungimento dell'SDG 8. Nel 2022, il progetto ha permesso ad oltre 2700 lavoratori informali attivi in Senegal (operatori agricoli e raccoglitori di rifiuti della discarica di Mbeubess, uomini e donne) di organizzarsi in società cooperative. In Gambia, le attività di progetto hanno organizzato formazioni sulla formalizzazione d'impresa in partenariato con la Camera di commercio del Paese, coinvolgendo 150 giovani attraverso un concorso di business plan.

Un secondo progetto regionale sostenuto da AICS per il raggiungimento degli SDG 8 e 10 è **Sviluppo delle potenzialità economiche locali in Gambia, Guinea-Bissau e Guinea (PASE)**, conclusosi nel 2022. Gestito dall'Organizzazione Internazionale per la Migrazione (OIM), ha contribuito allo sviluppo di un ambiente favorevole ad una migliore gestione della migrazione, sostenendo lo sviluppo economico locale e valorizzando il ruolo della diaspora tra paesi d'origine e di destinazione.

Nello specifico, il progetto ha realizzato attività di formazione per le autorità nazionali e locali sulla pianificazione della migrazione e dello sviluppo, campagne di sensibilizzazione per la diaspora, nonché supporto alla creazione di centri e/o piattaforme di orientamento professionale. Nei paesi di intervento sono stati finanziati micro-progetti di sviluppo imprenditoriale comunitari e di micro- impresa, in particolare per i giovani, permettendo il trasferimento di competenze professionali e il coinvolgimento della diaspora.

Sempre nel 2022 si sono conclusi altri due progetti che intervengono sulla tematica della migrazione e in cui la comunicazione è veicolo per il raggiungimento degli SDG 8 e 10. Il primo, **Autonomizzare i giovani in Africa attraverso i media e la comunicazione**, gestito dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), ha contribuito ad accrescere la consapevolezza della popolazione sui rischi legati alla migrazione e alle reali opportunità di lavoro nei paesi di destinazione attraverso un miglioramento della qualità dell'informazione, la formazione di giornalisti e opinion leader e lo svolgimento di training dedicati alla produzione di contenuti editoriali. Il secondo, il progetto **CinemArena II**, implementato dall'Organizzazione Internazionale per la Migrazione (OIM) con finanziamento del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), ha permesso di informare sui rischi della migrazione irregolare e promuove eventuali alternative. In particolare, l'iniziativa ha lanciato una campagna mediatica e digitale che ha raggiunto un vasto pubblico, aprendo il dibattito sulla migrazione irregolare tramite la diffusione di circa 45 video, oltre 100 programmi radio, un clip musicale, più di 40 live radio e Facebook, ed una mostra online. A dicembre 2022 è stata lanciata una nuova fase del progetto che coinvolgerà cinque Paesi: Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Senegal, Tunisia.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	8
PAESI DI INTERVENTO	Senegal e Gambia

BUDGET TOTALE
1.360.001 €

ENTE ESECUTORE
Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)

PIFIS
Promozione dell'imprenditoria formale, innovativa e sostenibile in Senegal e in Gambia

In Senegal

- 714 raccoglitori di rifiuti della discarica di Mbeubess, di cui il 61% donne supportati attraverso la formalizzazione e la creazione di 01 società cooperativa
- 2000 operatori agricoli sostenuti attraverso la creazione di 06 società cooperative
- Moduli di formazione sulla formalizzazione d'impresa sviluppati e utilizzati in una formazione di 80 ore di 20 formatori delle strutture di supporto alle cooperative, incluso l'ADEPME (Agence d'encadrement de petites et moyennes entreprises du Senegal)
- 20 agricoltrici formate su tecniche di trasformazione di frutta e verdura per una produzione di qualità l'accesso al mercato nazionale e internazionale

In Gambia

- 01 modulo di formazione "Formalizza la tua attività - FVE" progettato e adattato alla legislazione nazionale
- 15 consulenti aziendali (08 uomini e 07 donne) della Camera di commercio del Gambia formati come formatori sui moduli sviluppati dal progetto e sulla creazione di business plan
- 20 persone, tra cui 14 donne, formati attraverso coaching dei formatori
- 01 concorso di business plan lanciato con 150 giovani iscritti e formati nei moduli sviluppati dal progetto

SDG PRIMARIO	8, 10
PAESI DI INTERVENTO	Senegal e Costa d'Avorio
BUDGET TOTALE 131.025 €	**ENTE ESECUTORE** Organizzazione Internazionale per la Migrazione (OIM)

CINEMARENA II

- 17.200 partecipanti in Senegal e Costa d'Avorio
- 2.600 studenti raggiunti in 31 scuole
- 600 giovani coinvolti in 10 formazioni
- 115 spot radio, 1 clip video, 1 serie TV, 1 Podcast e 1 concorso video realizzati
- 600 partecipanti a 6 quiz online

SDG PRIMARIO	8, 10
PAESI DI INTERVENTO	Senegal, Guinea, Camerun, Nigeria, Niger, Ghana, Mali e Costa d'Avorio
BUDGET TOTALE 3.000.000 €	**ENTE ESECUTORE** Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO)

AUTONOMIZZARE I GIOVANI IN AFRICA ATTRAVERSO I MEDIA E LA COMUNICAZIONE

- 1500 giornalisti (33% donne), 700 media, di cui 150 radio comunitarie coinvolti in attività di sensibilizzazione
- 250.000 giovani sensibilizzati, di cui 350 studenti (66% donne)
- 128 artisti (63% uomini) coinvolti nelle attività di progetto
- 2000 contenuti editoriali prodotti

PIANETA

Gli interventi regionali promossi dalla Cooperazione italiana nell'ambito della P – Pianeta si focalizzano sul settore dell'acqua, per favorire una gestione delle risorse naturali che sappia adattarsi ai cambiamenti climatici.

I progetti **1 millions de citernes pour le Sahel - Rafforzare la resilienza delle donne vulnerabili in Senegal e nel Sahel attraverso l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'agroecologia e la diversificazione dei mezzi di sussistenza** e **Rafforzare le capacità di gestione delle risorse naturali per rivitalizzare l'agricoltura in contesti fragili** si inscrivono in interventi più ampi nella regione del Sahel messi in atto dall' Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO).

I due progetti hanno permesso il rafforzamento delle capacità locali di pianificazione e l'utilizzo delle risorse territoriali, in particolare delle acque, per un'agricoltura sostenibile secondo pratiche agro-ecologiche inclusive per la creazione di occupazione femminile e diversificazione del sostentamento.

PACE

Le azioni promosse per il tema Pace (SDG 16) prevedono un intervento su più livelli politico-istituzionali per favorire il consolidamento dei processi democratici nei paesi di competenza; sostenere il benessere socioeconomico delle popolazioni locali, in particolare i minori e i giovani; contribuire alla creazione di un ambiente giuridico, legislativo e societario favorevole alla protezione e promozione dei diritti umani e favorire la cooperazione interregionale per la protezione dei minori, soprattutto quelli in mobilità e/o vittime di tratta.

Il Progetto di sostegno alla protezione dei minori vittime della violazione dei diritti umani (PAPEV) e il Progetto di sostegno alla registrazione universale delle nascite e l'identità legale in Gambia, Guinea-Bissau e Mali (TUBRALI), implementati rispettivamente dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (HCDH) e dal Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF), contribuiscono alla creazione di un ambiente di protezione e promozione dei diritti umani fondamentali, per assicurare uno sviluppo inclusivo e sostenibile su scala regionale.

I principali risultati ottenuti a livello regionale nel 2022 includono il rafforzamento dei centri di protezione dell'infanzia sotto la tutela dei ministeri della giustizia dei Paesi partner, il miglioramento dell'offerta di servizi di iscrizione anagrafica per bambini/e e ragazzi/e, e il rafforzamento dei quadri giuridici nazionali in materia.

SDG PRIMARIO	16
PAESI DI INTERVENTO	Gambia, Guinea, Guinea-Bissau, Niger, Senegal, Mali
BUDGET TOTALE 3.500.000 €	**ENTE ESECUTORE** Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (HCDH)

PAPEV
Progetto di sostegno alla protezione dei minori vittime della violazione dei diritti umani

- Linee guida per la collocazione alternativa dei bambini in affidamento in Guinea (ordinanza ministeriale n. 2572 20/09/2022) adottate
- Kit biancheria (materassi, letti, lenzuola, coperte) e prodotti per l'igiene distribuiti a 47 strutture di accoglienza e protezione dei bambini, inclusa una prigione minorile
- 180 operatori sociali dei centri di accoglienza per minori formati
- "Declaration and Call for Action to support Children on the move & Victims of Rights Violations" e relativo Piano di azione redatti
- 930 attori della catena giudiziaria formati sull'accompagnamento giuridico, legale e psicosociale ai minori vittime di violazioni dei diritti e in mobilità transnazionale

SDG PRIMARIO	16
PAESI DI INTERVENTO	Gambia, Guinea-Bissau, Mali
BUDGET TOTALE 3 499 772 €	**ENTE ESECUTORE** Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF)

TUBRALI
Progetto di sostegno alla registrazione universale delle nascite e l'identità legale in Gambia, Guinea-Bissau e Mali

In Gambia

- 100 operatori sanitari e 30 insegnanti formati sull'interoperabilità con i sistemi sanitari ed educativi
- 20 Comitati comunitari per la protezione dell'infanzia, 20 Club delle madri, 30 autorità distrettuali, 60 rappresentanti dei villaggi, 60 Comitati di sviluppo dei villaggi formati sullo sviluppo di meccanismi di responsabilità e monitoraggio decentrati
- Fornitura di materiale di base (computer, stampanti, scrivanie) per le unità di registrazione delle nascite

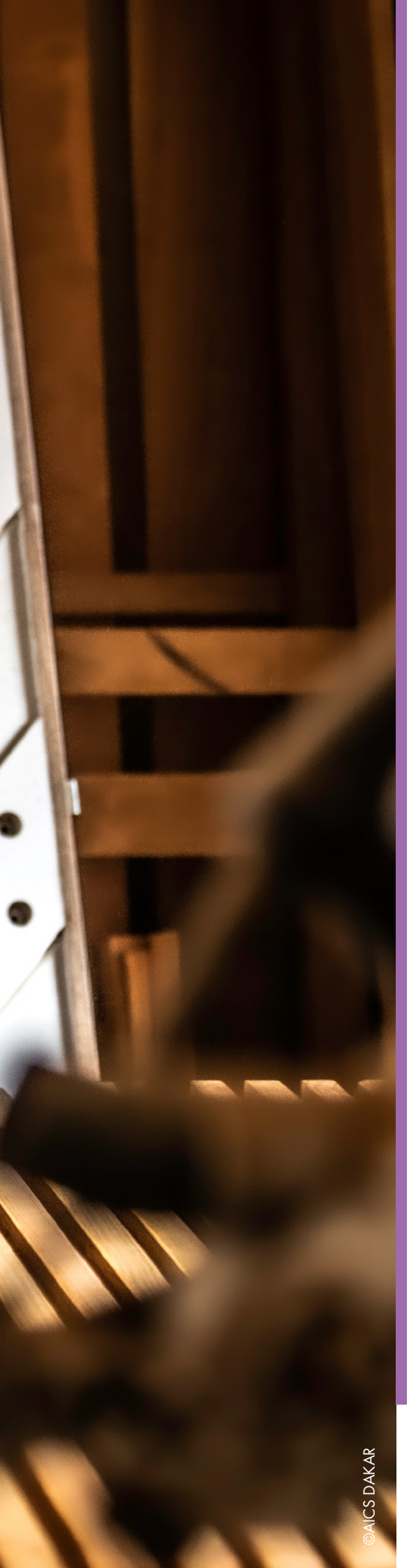
In Guinea-Bissau

- 67.613 bambini registrati, di cui 4.435 bambini a rischio in aree remote
- 34 servizi di registrazione operativi in strutture sanitarie e dotati di 75 operatori sanitari
- 115 insegnanti di scuola materna sensibilizzati sulla registrazione delle nascite

In Mali

- 01 decreto interministeriale che formalizza lo status degli agenti sanitari come agenti dichiarativi firmato
- 01 piano nazionale generale per l'informatizzazione dell'anagrafe adottato
- Operatori sanitari comunitari formati sul processo di registrazione civile
- Attrezzature informatiche fornite ai principali centri di stato civile e ai tribunali
- La piattaforma sanitaria comunitaria digitale lanciata
- Riconoscimento legale della digitalizzazione della registrazione civile

©AICS DAKAR



5. INTERVENTI PER PAESE

SENEGAL

SENEGAL

L'Italia rappresenta uno dei principali partner in materia di cooperazione allo sviluppo. Un prezioso intreccio fatto di contatti, relazioni e sfide che unisce i due paesi secondo un tracciato che si allarga sempre di più anche grazie al contributo della diaspora senegalese in Italia.

I temi della migrazione, uguaglianza di genere, educazione, agricoltura e sicurezza alimentare, rientrano in quelli che sono gli assi di intervento prioritari e strategici definiti nel Programma Paese elaborato e sottoscritto con il governo e le istituzioni senegalesi.

I progetti si focalizzo sempre di più sul raggiungimento di risultati collettivi, concreti misurabili grazie anche a solidi partenariati con le organizzazioni della società civile e istituzioni locali che, nel rispetto del principio di ownership del Paese beneficiario, sono coinvolte direttamente nell'esecuzione dei progetti secondo un approccio partecipativo che si traduce in una attenzione specifica ai gruppi più vulnerabili.

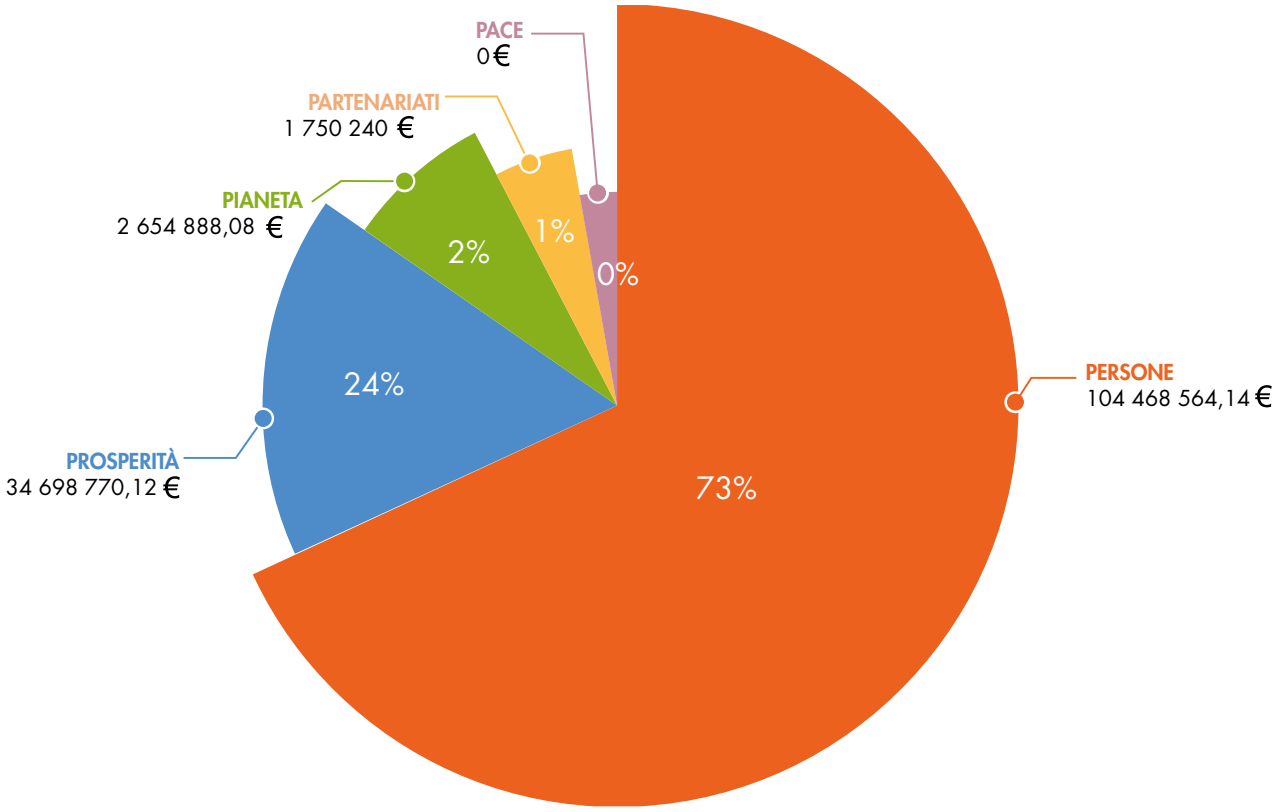
I temi su cui si incentrano i progetti promossi da AICS in Senegal sono principalmente: Persone, Prosperità e Pianeta. L'obiettivo è di contribuire al raggiungimento della sicurezza alimentare e nutrizionale, nonché il rafforzamento dell'empowerment socioeconomico della popolazione. Questo attraverso il miglioramento dei servizi di base nei settori dell'educazione e della sanità (soprattutto per giovani, donne, persone disabili) e il sostegno allo sviluppo economico locale sostenibile attraverso la creazione di attività generatrici di reddito.

Inoltre, l'azione di AICS in Senegal mira egualmente al consolidamento del settore privato locale e al miglioramento delle opportunità economiche attraverso l'impiego decente, nell'ottica di uno sviluppo economico inclusivo ed equo che abbia un impatto diffuso a livello territoriale. Infine, va menzionato il supporto al rafforzamento delle competenze locali in materia ambientale, essenziali alla crescita economica.

Progetti attivi nel 2022 in Senegal per 5P

Ammontare totale dei progetti attivi nel 2022

143 572 462,34 € | 100%



PERSONE

Nel 2022, gli interventi della Cooperazione italiana hanno continuato a supportare il raggiungimento della sicurezza alimentare e nutrizionale e l'empowerment socio-economico della popolazione.

In particolare, i programmi di sviluppo rurale sostengono il governo del Senegal nell'ambito delle politiche agricole e di sviluppo rurale nazionali, contribuendo all'aumento delle produzioni e dei rendimenti agricoli e al rafforzamento delle competenze tecniche, promuovendo un'agricoltura sostenibile.

Gli interventi si concentrano nelle regioni centrali del Senegal, nella zona agroecologica delle Niayes, un'area geografica nel nord-ovest del Senegal costituita da dune e depressioni adatte all'orticoltura, e al sud, nella regione della Casamance. L'insieme dei progetti che intervengono su SDG 1 e 2 e implementati dal Ministero dell'Agricoltura, dell'attrezzatura rurale e della Sovranità Alimentare (MAERSA) includono: il **Programma Agricolo Italia Senegal (PAIS); il Programma Agricolo Italia Senegal 3 (PAIS 3); il Programma di appoggio al Programma nazionale d'Investimenti in Agricoltura del Senegal (PAPSEN); il PAPSEN-PAIS Assistenza Tecnica Ricerca e Sviluppo (PPAT&RD) e il Progetto d'Intensificazione Eco-Sostenibile dell'Agricoltura nelle Niayes (PIESAN)**.

Il **Progetto di sostegno e accompagnamento delle PMI agricole e agroindustriali nell'ambito della ZLECAF (P2A-Zlecaf)** è invece implementato dalla Banca Africana di Sviluppo (BAD) e mira a sostenere piccole e medie imprese (PMI) che operano nei vari livelli delle catene del valore agro-silvo-pastorale e dell'acquacoltura nell'accesso all'area di libero scambio continentale africana (ZLECAF).

Nel 2022 il settore si è concentrato sul completamento delle opere legate alla componente di investimento per la risicoltura pluviale; sul finanziamento di piccoli e medi progetti agricoli; sulla mitigazione della degradazione naturale delle terre (riduzione dell'erosione dei suoli, incremento della raccolta di acqua piovana e protezione dall'avanzamento delle dune sabbiose) e sulle capacità tecniche e organizzative dei produttori e delle produttrici, con particolare riferimento alla filiera del riso e orticola, promuovendo al contempo le buone pratiche agricole eco-sostenibili.

Le azioni promosse da AICS per il rafforzamento dell'empowerment socioeconomico mirano a contribuire all'implementazione delle politiche e strategie nazionali di lotta contro la povertà attraverso il miglioramento dei servizi di base nei settori dell'educazione e della sanità (soprattutto per giovani, donne e persone disabili) e il sostegno allo sviluppo economico locale sostenibile attraverso la creazione di attività generatrici di reddito e accompagnamento delle PMI.

Il **Programma di Sostegno allo Sviluppo Economico e Sociale del Senegal (PADESS)** e **il Progetto di sostegno alla politica nazionale di resilienza dei gruppi vulnerabili rispetto alla pandemia COVID-19 (PAREM)**, implementati dal Ministero della Donna, della Famiglia e della Protezione dell'Infanzia (MFFPE) promuovono il miglioramento dei servizi di base e del tessuto economico delle fasce della popolazione più vulnerabili. Tra principali risultati ottenuti nel 2022 si annoverano la costruzione di infrastrutture di base, il miglioramento dell'offerta di servizi sociosanitari per le donne, i/le ragazzi/e le persone con disabilità e la sensibilizzazione comunitaria per favorire l'uguaglianza di genere.

Entrambe le iniziative intendono contribuire alla creazione di un ambiente di protezione e promozione dei diritti umani fondamentali, per assicurare uno sviluppo sostenibile nell'ottica di "non lasciare nessuno indietro".

Relativamente all'SDG 4, l'AICS riconosce l'istruzione come settore prioritario del suo intervento in Senegal, in quanto componente fondamentale dello sviluppo umano. Gli interventi promossi mirano a sostenere il governo senegalese nella creazione di sistemi educativi inclusivi attraverso il potenziamento e il miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature scolastiche e la formazione del personale docente nella progettazione di spazi e tempi scolastici adeguati al ritmo e alle esigenze specifiche di ogni alunno, in particolare delle ragazze in situazione di vulnerabilità e dei bambini/e disabili. L'approccio inclusivo dei progetti prevede il coinvolgimento degli attori della comunità che gravitano attorno alla scuola (famiglie, associazioni di genitori, ecc.) in un processo di rafforzamento delle proprie capacità finalizzato all'emergere di una leadership trasformazionale in grado di migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole.

Tre i progetti attivi nel 2022 il **Programma di Sostegno al Sistema Educativo di Base in Senegal (PASEB); il Programma integrato per la promozione di un Sistema Educativo Inclusivo (PERSEI) e il Programma di miglioramento dell'inclusione e della riuscita scolastica in Senegal (FAIRE L'ÉCOLE)**. Un quarto programma, il **FAIRE L'ÉCOLE PLUS**, è stato firmato nel corso dell'anno e inizierà le proprie attività nel 2023.

Le attività realizzate dai diversi progetti hanno contribuito a fornire e potenziare le infrastrutture e le attrezzature scolastiche, in particolare nelle zone più svantaggiate; potenziare le capacità del personale del settore socioeducativo e di tutti gli attori della comunità che gravitano attorno al sistema scolastico fornendo loro strumenti sull'educazione inclusiva e la pedagogia differenziata e migliorare la qualità dell'apprendimento rafforzando la scolarizzazione e il mantenimento dei bambini nel sistema scolastico, in particolare le ragazze e i bambini/e con disabilità.

Relativamente alla promozione dell'uguaglianza di genere (SDG 5), gli interventi mirano ad eradicare tutte le forme di violenza di genere e rafforzare i diritti economici e sociali e l'empowerment di ragazze e donne, in linea con gli obiettivi specifici individuati dal Gender Action Plan (GAP) III 2020- 2025 dell'Unione europea e i piani di sviluppo nazionali del Senegal.

Il **Programma di Sostegno alla Strategia Nazionale sull'Uguaglianza di genere (PASNEEG II)** sostiene le istituzioni senegalesi e la società civile nell'attuazione della strategia nazionale per contrastare la violenza de jure e de facto contro donne, ragazze e bambine, attraverso la revisione delle disposizioni legislative discriminatorie, la promozione dell'adozione del codice dell'infanzia, e la realizzazione del budget sensibile al genere; la creazione e il rafforzamento di servizi integrati per la promozione dei diritti delle donne sul territorio nazionale attraverso le Botteghe del diritto e il rafforzamento di un sistema statistico di raccolta dei dati a livello locale e nazionale e la lotta alle discriminazioni e pratiche nefaste attraverso campagne di comunicazione per il cambiamento comportamentale della popolazione.

Tra i principali risultati raggiunti nel 2022 vi è il miglioramento dell'offerta di servizi per ragazze e donne vittime di violenza basata sul genere (VBG); la reintegrazione economica delle donne vittime di violenza; la realizzazione di azioni di advocacy governativo per promuovere l'adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni internazionali e ratificate e campagne di comunicazione per favorire l'uguaglianza di genere e lotta alla VBG, anche in coordinamento con altri partner istituzionali.

AICS interviene in Senegal anche attraverso il finanziamento di progetti di OSC italiane attraverso appositi bandi. Tra questi, il progetto **Social business e sviluppo innovativo della filiera agro-industriale nella regione di Thiès (SB AGROIN)** promuove la sicurezza alimentare, la produttività agricola e il reddito dei produttori locali, attraverso un accesso a tecniche innovative per la produzione e trasformazione del raccolto. Nel 2022, il progetto ha permesso la realizzazione di manuali e formazioni su tecniche di produzione ortofrutticola, agro-forestale e la gestione della produzione agricola, nonché la messa in servizio di sistemi per l'irrigazione, unità di trasformazione e compostiere. Il progetto **Empowerment, Salute Sessuale E Riproduttiva, Emancipazione. Promozione dei diritti di salute sessuale e riproduttiva in Senegal (ESSERE Donna)** mira invece a migliorare la salute sessuale e riproduttiva delle donne nelle località di Sédhiou, Bunkiling e Goudomp nella regione di Sédhiou, nel sud del paese. Attraverso le attività di sensibilizzazione e di supporto ai servizi di salute locale organizzate, un maggior numero di donne ha acquisito autonomia decisionale riguardo la propria salute sessuale e riproduttiva e servizi di maggiore qualità e accessibilità.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	2

BUDGET TOTALE
18.000.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero dell'Agricoltura, dell'attrezzatura rurale e della Sovranità Alimentare (MAERSA)

PAIS
Programma Agricolo Italia Senegal

- 1.005 ettari di fondovalle risicole riabilitate
- 16 Km di piste rurali realizzate
- 12.598 produttori formati in gestione delle produzioni
- 291 progetti finanziati nel quadro del Fondo Agricolo di Sviluppo
- 148 tonnellate di sementi distribuite
- 276 tonnellate di fertilizzanti distribuite
- 650 tonnellate di riso stoccate in banche cereali
- 114 produttori formati in educazione finanziaria

SDG PRIMARIO	2

BUDGET TOTALE
30.000.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero dell'Agricoltura, dell'attrezzatura rurale e della Sovranità Alimentare (MAERSA)

PAPSEN
Programma di appoggio al Programma nazionale d'Investimenti in Agricoltura del Senegal

- 180 ettari dei perimetri irrigui orticoli realizzati
- 1.875 ettari di perimetri irrigui risicoli realizzati
- Perimetri risicoli di 4 fondovalle riabilitati
- 100Km di piste rurali realizzate
- 100 giovani formati nell'utilizzo e manutenzione delle trebbiatrici
- 45 giovani formati per la conduzione dei motocoltivatori
- 19 meccanici locali formati

SDG PRIMARIO	2

BUDGET TOTALE
10.000.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero dell'Agricoltura, dell'attrezzatura rurale e della Sovranità Alimentare (MAERSA)

PIESAN
Progetto d'Intensificazione Eco-Sostenibile dell'Agricoltura nelle Niayes

- 3 Piani di allocazione e uso del suolo redatti
- 6 km di muri ritenzione acqua piovana costruiti
- 9,6 km lineari di terra, rimboschiti
- 4 unioni forestali formate in tecniche di gestione dei filari e lotta alla degradazione delle terre
- 121 "piccoli progetti" finanziati ad altrettanti orticoltori
- 1.500 produttori formati in buone pratiche agricole
- 650 kit di protezione individuale per i trattamenti fitosanitari distribuiti
- 15 Cooperative Agricole strutturate
- 300 agricoltori formati in gestione delle Cooperative Agricole
- 6 piattaforme di commercializzazione costruite
- 6 incontri B-to B realizzati
- Partecipazione di una delegazione del progetto alla fiera di Macfrut 2022, a Rimini, Italia

SDG PRIMARIO	2

BUDGET TOTALE
700.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero dell'Agricoltura, dell'attrezzatura rurale e della Sovranità Alimentare (MAERSA)

PAIS 3
Programma Agricolo Italia Senegal 3

- 72 giovani nel dispositivo di consiglio agricolo di prossimità attivati
- 18 stagisti formati a livello del Centro di formazione AfricRIce
- 4 sessioni metodologiche in preparazione della Revue Conjointe Agricole realizzate.

SDG PRIMARIO	2

BUDGET TOTALE
1.500.000 €

ENTE ESECUTORE
Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR)

PPAT&RD
PAPSEN PAIS Assistenza Tecnica Ricerca e Sviluppo

- 1 stazione agrometeorologica automatica installata presso il centro di ricerca di Bambey
- 5 cicli di sperimentazione sull'adattamento varietale completati
- Assicurato il monitoraggio di 23 valli risicole
- 247 produttrici di riso attive in funzioni di raccordo tra il dispositivo di consiglio agricolo e le produttrici di base.

SDG PRIMARIO	1 e 5

BUDGET TOTALE
17.500.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero della Donna, della Famiglia e della Protezione dell'Infanzia (MFFPE)

PADESS
Programma di Sostegno allo Sviluppo Economico e Sociale del Senegal

- 48 infrastrutture sociali di base costruite in 25 comuni delle tre regioni di Dakar, Kaolack e Sedhiou. In particolare gli interventi sono finalizzati alla realizzazione ed al rafforzamento di centri sanitari di base ed intermedi (con particolare attenzione al settore materno-infantile e all' assistenza ai disabili), costruzione di scuole elementari ed asili nido anche attraverso la fornitura di equipaggiamenti e la riqualificazione del personale. Tali interventi sono realizzati sulla base di piani di sviluppo locali concordati con i Ministeri di riferimento
- Finanziamento di 1 189 attività generatrici di reddito e di formazione a favore dei gruppi svantaggiati per un ammontare complessivo di 1.200.000 Euro. I finanziamenti sono suddivisi in quattro forme di intervento: 1) Sportello sociale destinato al finanziamento di micro attività imprenditoriali volto a giovani e donne in condizioni di difficoltà 2) AGR destinato al finanziamento di micro attività imprenditoriali per strutture corporative di donne e giovani 3) Micro imprese destinato al finanziamento di attività imprenditoriali per imprese di recente costituzione con montanti ridotti 4) Piccole e Medie Imprese (PMI) destinato al finanziamento di attività imprenditoriali nelle regioni di riferimento
- Sostegno allo sviluppo di 142 imprese al fine di favorire l'emersione fiscale e l'impiego sociale attraverso un ammontare complessivo di 2.400.000 Euro

SDG PRIMARIO	1 e 5

BUDGET TOTALE
1.500.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero della Donna, della Famiglia e della Protezione dell'Infanzia (MFFPE)

PAREM
Progetto di sostegno alla politica nazionale di resilienza dei gruppi vulnerabili rispetto alla pandemia COVID-19

- Sostegno finanziario a 1 250 gruppi vulnerabili / famiglie vittime di COVID-19 o delle sue conseguenze
- Fornitura di 730 kit igienico-sanitari ai gruppi vulnerabili vittime di COVID-19 nelle regioni di riferimento
- Realizzazione di 30 campagne di comunicazione per la prevenzione del Covid-19 e per le misure di diminuzione del contagio

SDG PRIMARIO	4

BUDGET TOTALE
12.500.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero dell'Educazione Nazionale (MEN)

PASEB
Programma di Sostegno al Sistema Educativo di Base in Senegal

- 43 scuole costruite su 50 previste
- 50 punti d'acqua costruiti
- 287 aule scolastiche riabilitate e 13 in costruzione
- 30.000 ragazzi hanno beneficiato di corsi di sostegno
- 271 formatori e responsabili delle cellule pedagogiche formati su questioni di genere, i quali hanno a loro volta formato 522 insegnanti
- 145 piani d'azione scolastici annuali elaborati e validati
- 3090 borse di studio per le scuole elementari e 840 per le scuole medie erogate

SDG PRIMARIO	4

BUDGET TOTALE
1.500.000 €

ENTE ESECUTORE
ACRA in ATS con ISCOS, AICS Dakar

PERSEI
PER un Sistema Educativo Inclusivo

- 7 moduli di formazione sull'educazione inclusiva elaborati;
- 150 copie del programma di formazione sull'educazione inclusiva e 87 copie di schede pedagogiche messe a disposizione delle direzioni del MEN
- 80 formatori dei CRFPE, 58 agenti del MEN, 98 giornalisti e 102 OSC formati sull'educazione inclusiva
- 2.800.000 persone e 54 associazioni delle madri (AME) raggiunti da 117 eventi di sensibilizzazione di massa realizzati nei villaggi
- Oltre 500 insegnanti formati sullo strumento Washington Group e sulla pedagogia differenziata
- 80 giornate ricreative organizzate nelle scuole e 42 gruppi scolastici creati
- 725 kit di materiali didattici messi a disposizione delle scuole
- 504 corsi di recupero scolastico realizzati

SDG PRIMARIO	4

BUDGET TOTALE
3.000.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero dell'Educazione Nazionale (MEN)

FAIRE L'ÉCOLE
Programma di Miglioramento dell'Inclusione e della Riuscita Scolastica

- 210 funzionari del MEN, 84 membri del personale IA, IEF e CRFPE, 120 formatori, 175 insegnanti di ruolo e 125 insegnanti in formazione iniziale formati sull'educazione inclusiva
- Organizzazioni studentesche di 69 scuole riattivate e 7.499 studenti coinvolti in 207 attività studentesche sulla disabilità realizzate
- 24.653 persone di cui 70 associazioni di disabili, imam, leader d'opinione e radio comunitarie, 69 presidenti e membri di CGE, AME e APE, 6900 genitori e altri stakeholder comunitari raggiunti da eventi di sensibilizzazione

SDG PRIMARIO	5

BUDGET TOTALE
1.800.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero della Donna, della Famiglia e della Protezione dell'Infanzia (MFFPE)

PASNEEG II
Programma di Sostegno alla Strategia Nazionale sull'Uguaglianza di Genere

- Attività di advocacy e di sensibilizzazione dei decisori politici (Assemblea Nazionale, CESE, HCCT, governo…) per accelerare il processo di riforme legali realizzate in collaborazione con il Ministero della Giustizia
- 02 comuni della regione di Sédhiou sostenuti nell'elaborazione dei loro Piani di sviluppo comunale sensibili alle questioni di genere
- 82 tra rappresentanti eletti locali e agenti comunali, di cui 37 donne, coinvolti in formazioni sul genere e la sua integrazione nelle politiche pubbliche
- 6078 persone sostenute attraverso servizi alle vittime/sopravvissuti alla violenza di genere in 05 boutiques de droits
- Creazione del Centro di Ascolto "Walu Allo 116" per vittime di violenza supportata e ha ricevuto 1734 chiamate nel primo mese di messa a servizio
- 173 micro-progetti per la resilienza e la reintegrazione socio-economica delle vittime e sopravvissuti/e finanziati, per un totale di 26 221,87 €
- 02 studenti/studentesse della facoltà di Scienze dell'informazione de della comunicazione hanno beneficiato di un patrocinino per la realizzazione delle tesi di laurea sui diritti delle donne
- 3.000 persone coinvolte in sessioni di mobilitazione sociale sui diritti delle donne, VBG, etc

SDG PRIMARIO	2

BUDGET TOTALE
1.778.080,14 €

ENTE ESECUTORE
OSC ASES in partenariato con Associazione JEF, OSC GREEN SENEGAL, ISRA, PIN, GLOCAL, ARCS.

SB AGROIN
Social business e sviluppo innovativo della filiera agro-industriale nella regione di Thiès

- 01 Mappatura delle innovazioni e buone pratiche agricole realizzata
- 05 manuali su tecniche di produzione ortofrutticola, agroforestazione, compost e gestione della produzione agricola realizzati
- 09 moduli di formazione in produzione sementi, gestione post raccolta, produzione biopesticidi e biofertilizzanti, gestione produzione agricola, tecniche di produzione frutta e ortaggi, tecniche di trasformazione frutta e ortaggi, produzione idroponica (Agritube), e creazione di impresa realizzati;
- 02 pozzi realizzati
- 06 sistemi agritube, 02 sistemi goggia a goccia, 02 sistemi di pompaggio solare installati
- 05 compostiere costruite
- 02 imprese sociali accompagnate
- 01 fondo rotativo costituito
- 04 campi comunitari messi in produzione
- 01 unità di trasformazione prodotti agricoli realizzata

SDG PRIMARIO	3, 5

BUDGET TOTALE
1 982 778 €

ENTE ESECUTORE
OSC Cospe

ESSERE Donna
Empowerment, Salute Sessuale e Riproduttiva, Emancipazione. Promozione dei diritti di salute sessuale e riproduttiva in Senegal

- Su 119 donne interrogate, 51% dichiara di aver acquisito autonomia decisionale riguardo la propria salute sessuale e riproduttiva; 89% considera che la spesa per la salute sessuale e riproduttiva sia prioritaria per il nucleo familiare
- 3 Agende stampate e diffuse alle autorità, 1 piano di comunicazione elaborato e 25 azioni di comunicazione organizzate (4 carovane di sensibilizzazione; 5 conferenze; 3 giornate di sensibilizzazione per le adolescenti; 12 emissioni radiofoniche; 1 esposizione foto)
- 81,5% dei pazienti dei servizi sanitari pubblici locali dichiarano di essere soddisfatti dalle azioni del progetto

PROSPERITÀ

Gli interventi promossi in Senegal nel 2022 nell'ambito del tema Prosperità mirano al consolidamento del settore privato locale e al miglioramento delle opportunità economiche attraverso l'impiego decente per uomini e donne.

La strategia d'intervento è legata principalmente al Programma Globale Unico PLASEPRI/PASPED, realizzato in collaborazione col Ministero della Microfinanza e dell'Economia sociale e solidale del Senegal.

Si tratta di un programma articolato su due progetti: la **Piattaforma d'appoggio al settore privato e alla valorizzazione della diaspora senegalese in Italia" (PLASEPRI II)**, finanziato dal governo italiano, e il **Programma di contrasto all'immigrazione irregolare attraverso il sostegno al settore privato e la creazione di posti di lavoro in Senegal (PASPED)**, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Fondo Fiduciario di Urgenza.

Il programma ha promosso l'investimento produttivo della diaspora attraverso il dispositivo **Investo in Senegal** e un'idea di sviluppo economico inclusivo ed equo che avesse un impatto diffuso a livello territoriale, con il coinvolgimento di imprese del settore primario, in particolare quelle agricole e agro-alimentari.

Le azioni congiunte hanno avuto come obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo di uomini e donne e di offrire opportunità alternative alla migrazione.

Concluso a fine 2022, il PLASEPRI/PASPED ha raggiunto risultati di rilievo:

- 7.378 posti di lavoro sono stati salvaguardati durante la crisi pandemica grazie alle sovvenzioni date a 195 imprese;
- 51 senegalesi della diaspora (di cui 46% donne) hanno beneficiato di una sovvenzione e di un accompagnamento tecnico attraverso il dispositivo "Investo in Senegal";
- 49 imprese hanno ricevuto un premio di eccellenza per aver impiegato negli ultimi due anni del personale giovane, rispettando la normativa in vigore in materia di impiego decente;
- 1326 imprese hanno ricevuto un accompagnamento tecnico per migliorare le proprie performance e competitività sul mercato;
- 12 strutture di microfinanza hanno ricevuto un appoggio tecnico per migliorare la lorogestione finanziaria;
- Un Fondo di garanzia di diritto pubblico (FONGIP) ha ricevuto un accompagnamento tecnico;

- 2.306 giovani (di cui 50% donne) hanno avuto una prima esperienza di impiego presso 1.064 imprese formali, attraverso un contratto di stage a norma di legge;
- 8.700 mascherine inclusive di protezione sono state prodotte localmente e 3.600 sono state consegnate a 6 scuole primarie destinate a persone mal udenti;
- 1.162 tonnellate di derrate alimentari, di cui 26 tonnellate di farine infantili destinate a bambini/e in stato di malnutrizione severe e/o cronica, sono state consegnate alle popolazioni locali durante la crisi pandemica.

In continuità e complementarietà con il programma PLASEPRI/PASPED, nel corso del 2022, sono state sviluppate tre nuove proposte progettuali a favore dell'impiego giovanile che partiranno nel 2023: il ***Progetto di sostegno all'inserimento professionale di giovani e donne formati (PAIJEF)***; il ***Progetto di sostegno alla territorializzazione delle politiche d'inserimento professionale di giovani e donne (PATIP-JF)*** e il progetto ***Stimolare la creazione di posti di lavoro dignitosi migliorando il dispositivo di inserimento dei giovani, donne e uomini, e la formalizzazione delle imprese in Senegal (ADIJEFE)***, i primi due implementati dal Ministero della Formazione professionale, dell'Apprendistato e dell'Inserimento (MFPAI) del Senegal, mentre il terzo, dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

Sempre nel 2022, i progetti ***Dakar Régénération Verte (DAKAR REVE)*** e ***RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance***, gestiti rispettivamente dai Comuni italiani di Milano e Bitonto, hanno permesso l'organizzazione di formazioni di autorità e imprese locali, l'organizzazione di un'inchiesta sociale ed attività di sensibilizzazione.

Tre progetti finanziati da AICS attraverso bandi per imprese italiane hanno invece contribuito al rafforzamento delle reti di produzione agro-alimentare senegalese attraverso l'organizzazione di formazioni, studi di mercato, e sostegno alla produzione: ***Mobique - la fabbrica mobile per comunità ecologiche e resilienti***; ***La filiera agro-alimentare internazionale sostenibile: dall'Emilia Romagna al Senegal (Agrisen)*** e ***Agrilab-Senegal***.

Si segnala che ad ottobre sono iniziate le attività del ***PROgramma di Valorizzazione dell'Impresa VErde e Sociale per l'innovazione, la crescita e il lavoro (PROVIVES)***, gestito dall'OSC CISV. Il progetto mira a contribuire alla promozione della crescita economica sostenibile e inclusiva, dell'imprenditoria e dell'occupazione nelle Regioni di Saint Louis, Louga, Thies e Dakar attraverso il sostegno alle catene del valore e alle politiche a favore delle micro-piccole-medie imprese (MPMI) a carattere sociale e ambientale con l'approccio della green economy e dell'innovazione digitale.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	8

BUDGET TOTALE
14.300.000 €

ENTE ESECUTORE
AICS in co-delegazione con Cassa Depositi e Prestiti

PASPED
Programma di contrasto all'immigrazione irregolare attraverso il sostegno al settore privato e la creazione di posti di lavoro in Senegal

- 12 strutture di microfinanza accompagnate tecnicamente dal Fondo di Impulso della microfinanza (FIMF)
- il FONGIP (Fonds de Garantie des Investissements Prioritaires) accompagnato tecnicamente da AICS e da CDP
- 551 aziende accompagnate tecnicamente
- 895 giovani (donne e uomini) hanno sottoscritto un contratto di stage con 551 aziende
- 33 imprese della diaspora accompagnate a un'ulteriore opportunità di accesso al credito

SDG PRIMARIO	8

BUDGET TOTALE
13.000.000 €

ENTE ESECUTORE
Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEFP) attraverso il Ministero della Microfinanza e della Economia Sociale e solidale

PLASEPRI II
Piattaforma d'appoggio al settore privato e alla valorizzazione della diaspora senegalese in Italia

- 11 Sistemi Finanziari Decentrati (SFD) hanno presentato richiesta di accreditamento, di cui 03 hanno ricevuto parere negativo, 06 in corso di valutazione e 02 in attesa della firma del Ministro delle Finanze e del Bilancio
- 03 SFD hanno beneficiato di un rifinanziamento pari a circa 413.000 € a beneficio di 67 MPMI
- 01 Comitato di Conformità realizzato a favore di una impresa per un importo di 18 479,86 €, tramite la Cassa Agricola

SDG PRIMARIO	11

BUDGET TOTALE
1 750 000 €

ENTE ESECUTORE
Comune di Milano

DAKAR REVE

- 2 visite studio a Dakar organizzate per la realizzazione del sito di compostaggio e la sensibilizzazione ambientale nelle scuole
- 15 funzionari locali formati su metodologia IMM
- 01 rapporto preliminare di diagnostica urbana di Dakar realizzato
- 13 start-up del settore verde formate
- 3 imprese selezionate grazie a 01 business competition realizzata.

SDG PRIMARIO	8, 11
BUDGET TOTALE	1 617 315,12 €
ENTE ESECUTORE	Comune di Bitonto

RigenerAzione
Sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance

- 01 inchiesta sociale realizzata e 200 questionari somministrati, di cui 100 a Kafountine e 100 a Ziguinchor.

SDG PRIMARIO	8, 2

BUDGET TOTALE
53 500 €

ENTE ESECUTORE
Mobique srl

Mobique: la fabbrica mobile per comunità ecologiche e resilienti

- 168 kg di mango essiccato venduti in Italia
- 01 studio di fattibilità a supporto di 6 cooperative agricole del distretto di Ronkh eseguito
- 01 Pacchetto formativo in 4 moduli progettato e erogato
- 29,56 kg di gombo essiccato ricavati da un ciclo di produzione orticultura di 243,52 kg di gombo
- 21,41 kg di cipolla essiccata ricavati da 121,54 kg di cipolla prodotti
- 15 kg di peperoncino essiccato ricavati da 40 kg di peperoncino prodotto

SDG PRIMARIO	8, 2

BUDGET TOTALE
450 000 €

ENTE ESECUTORE
Bagnara e Sintoni società agricola, in partenariato con APAD Diouloulou – Association des Planteurs et Apiculteurs CO.TRA.S Soc. Coop. Faenza (RV)

Agrisen
La filiera agro-alimentare internazionale sostenibile: dall'Emilia Romagna al Senegal

- 01 valutazione di mercato e 01 programmazione agronomica realizzate coinvolgendo 28 villaggi
- 01 business plan economico-finanziario realizzato
- 03 contratti realizzati per il trasporto delle merci
- La rete di vendita e della filiera del mango di 28 villaggi organizzata e perfezionata, avviando le esportazioni internazionali via aerea e via mare dei prodotti

SDG PRIMARIO	8, 2, 6

BUDGET TOTALE
255 721 €

ENTE ESECUTORE
Irritec S.p.A.

Agrilab-Senegal

- 01 Campo sperimentale/didattico realizzato
- 04 nuovo membri del personale assunti e 06 formati
- 39 persone formate su agronomia, progettazione, installazione, manutenzione di sistemi d'irrigazione
- 120 persone provenienti da 30 località coinvolte in attività di coaching e mentoring
- 07 missioni tecniche organizzate per attività di formazione e divulgazione di pratiche irrigue
- Partecipazione a 02 eventi divulgativi/formativi organizzati a Dakar

PIANETA

Sebbene la questione ambientale rimanga un tema trasversale alle varie iniziative promosse dall'AICS, gli interventi Pianeta attivi nel corso del 2022 hanno come obbiettivo il rafforzamento delle competenze locali in materia ambientale, favorendo al tempo stesso la crescita economica e l'impiego dignitoso.

Il progetto **Migrazioni e Co-sviluppo, Coltivando Social Business in Senegal (Doolel)**, gestito dal Comune di Rimini, interviene nelle regioni di Kaolack e di Kaffrine allo scopo di rafforzare le competenze ambientali di giovani e donne attraverso programmi di formazione professionale per supportare l'iniziativa imprenditoriale; rafforzare le competenze delle persone con disabilità e la loro inclusione lavorativa; stimolare la creazione di impresa per generare impiego dignitoso; supportare le istituzioni locali nell'elaborare strategie e servizi d'inclusione sociale ed economica dei potenziali migranti; valorizzare il ruolo della diaspora come portatrice di competenze, buone pratiche e potenziali investimenti. Potenziati, nel corso del 2022, gli enti e le istituzioni locali delle regioni di intervento sia in termini di miglioramento dei servizi per l'impiego e per l'inclusione sociale ed economica e di promozione delle PMI, che i sistemi di raccolta e analisi dei dati per il catasto e per l'anagrafe. Sono state inoltre rafforzate le capacità tecniche e operative dei beneficiari -180 produttori agricoli e 240 giovani- nella gestione di attività generatrici di reddito. Consolidate infine le competenze della diaspora senegalese in Italia in termini di maggiore informazione sulle opportunità di investimento nel Paese di origine.

Il progetto della Regione Sardegna **Co.Fo.Rest** interviene nella regione di Matam aumentando la capacità di prevenire e contrastare gli incendi e supportando azioni di rimboschimento per la lotta alla desertificazione, favorendo al contempo la produzione agricola e ortofrutticola locale. Nel corso del 2022, il progetto ha permesso di ripristinare parzialmente un vivaio comunale, la messa in funzione dell'impianto idraulico di campi comunitari e la creazione del comitato di gestione per una cella frigorifera comunale.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	13

BUDGET TOTALE
1.562 989,80 €

ENTE ESECUTORE
Comune di Rimini

Doolel
Migrazioni e Co-sviluppo, Coltivando Social Business in Senegal

- 29 operatori di sevizi pubblici ed enti locali formati sul catasto
- 18 operatori di sportelli (di cui 05 donne e 13 uomini) formati su orientamento al lavoro e formazione e sui principi base di legislazione italiana in materia di immigrazione
- 04 giovani addetti agli sportelli di Dakar e Kaffrine formati in progettazione
- 03 operatori di sportelli d'orientamento formati sulla microfinanza
- 01 database di anagrafe migrazioni e 01 database del catasto e terreni aggiornati
- 01 rapporto di ricerca sul social business e occupazione femmile realizzato e diffuso
- 69 produttrici/ri locali formati/e in tecniche di coltivazione ecosostenibili.
- 109 operatrici (di cui 5 con disabilità) formate in tecniche di trasformazione agroalimentare
- 120 giovani formati in gestione di impresa ed educazione finanziaria
- 02 macchinari per la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli forniti
- 09 perimetri orticoli attrezzati per un totale di 110 destinatari diretti coinvolti.
- 01 ricerca sulle organizzazioni delle persone con disabilità nelle regioni di Dakar e Kaolack pubblicata
- 10 persone con disabilità formate attraverso peer counselling sull'empowerment socio lavorativo
- 100 persone con disabilità disoccupate orientate attraverso 02 helpdesk per orientamento e supporto all'inserimento lavorativo creati e 01 linea telefonica dedicata attivata
- 10 persone con disabilità sovvenzionate attraveso borse di lavoro

SDG PRIMARIO	13

BUDGET TOTALE
681.898,28 €

ENTE ESECUTORE
Regione Sardegna

Co. Fo. Rest

- Il vivaio del comune di Thilogne ripristinato parzialmente
- L'impianto idraulico e solare di dei campi comunitari nei comuni di Dioncto e Sylla riparato e messo in funzione
- Il comitato di gestione per la Cella Frigorifera del comune di Agnam Civol creato

PARTENARIATI

Il progetto **RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal**, gestito dalla Regione Piemonte e finanziato attraverso il Bando AICS per gli enti territoriali, è iniziato a marzo 2022. Con un approccio di partenariati territoriali tra autorità locali italiane e senegalesi, il progetto mira a rafforzare i sistemi di governance locale e i quadri di concertazione permanenti in tema di politiche attive del lavoro, favorendo un accesso più inclusivo al mondo del lavoro e la creazione di lavoro dignitoso per giovani e donne, ampliando la rete dei servizi pubblici disponibili.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	17
BUDGET TOTALE 1 750 240 €	**ENTE ESECUTORE** Regione Piemonte

RETI al Lavoro
Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal

- 05 accordi stipulati con i gruppi territoriali coinvolti nel progetto
- 01 piano di programmazione ricerca-azione condiviso e avviato
- 05 Quadri di Concertazione (QC) costituiti ufficialmente a livello territoriale
- 70 funzionari e operatori coinvolti nei QC e nell'attività di ricerca - azione
- 01 Bando di sovvenzione pubblicato aperto a Piemonte e Sardegna

MALI

MALI

In Mali, l'aspetto umanitario e la componente di sviluppo sono correlati e richiedono un intervento comune da parte delle istituzioni locali e donatori. Per questo motivo l'Italia si è unita all'Alleanza del Sahel, creata nel 2017 per coordinare le priorità di sviluppo e stabilizzazione dei paesi del G5 Sahel, apportando il suo contributo alla definizione di un programma congiunto (2020-2024) con l'Unione europea e gli altri paesi membri.

AICS pone in Mali una particolare attenzione alla protezione della vulnerabilità in ambito dei diritti di donne e minori, della sicurezza alimentare e lotta alla malnutrizione e dell'accesso ai servizi di base. Per il settore emergenza, le iniziative promosse si ripartiscono su due binari paralleli: da un lato i progetti della società civile finanziati tramite le iniziative regionali, e dall'altro i contributi ad iniziative di altri partner internazionali attivi nel paese, quali il Programma alimentare mondiale, la Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee e il Comitato Internazionale della Croce Rossa.

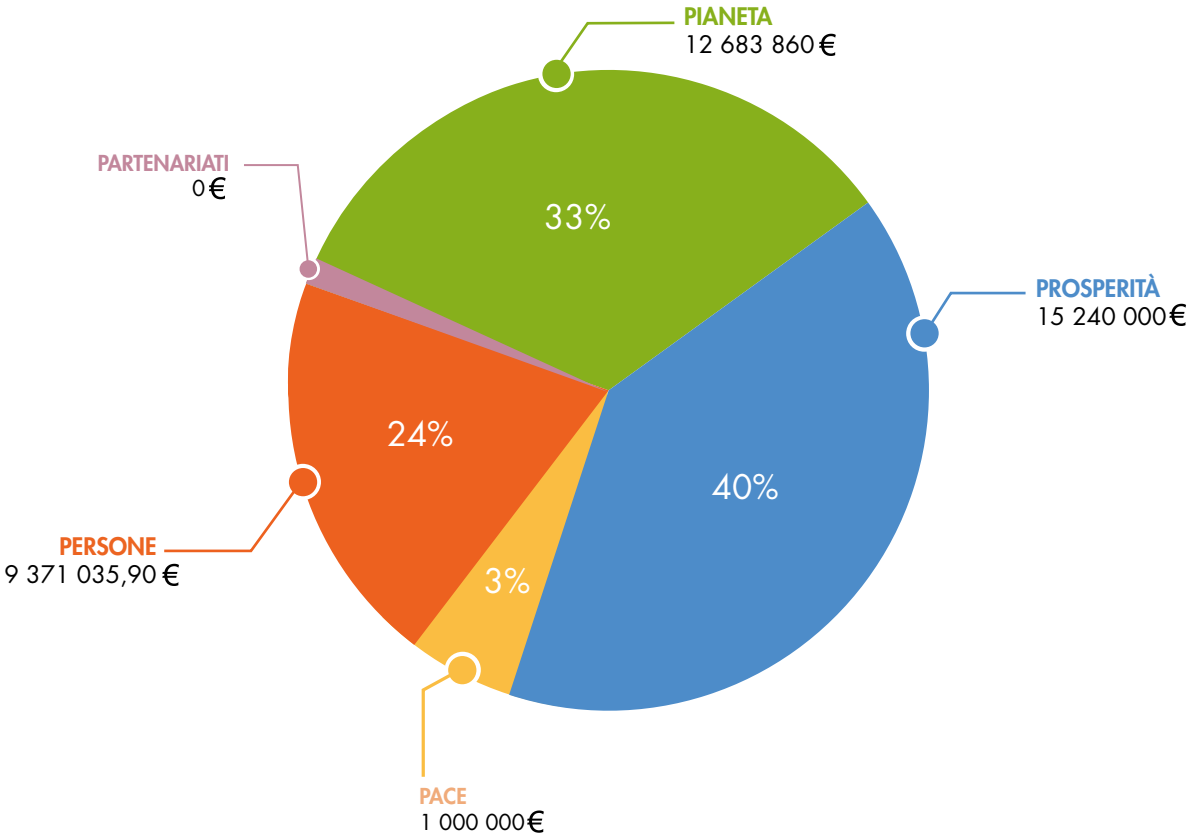
Attraverso azioni che si incentrano principalmente sui temi Persone, Prosperità, Pianeta e Pace, i progetti promossi nel Paese mirano a rafforzare la risposta umanitaria ai bisogni urgenti delle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto e degli sfollati interni sia nelle aree rurali che urbane del Mali; promuovere la crescita economica; sostenere la lotta alla malnutrizione; migliorare i servizi di base e renderli più accessibili; contribuire alla creazione di posti di lavoro; investire nella formazione professionale, in particolare in ambito agricolo e rinforzare le capacità istituzionali e comunitarie nella lotta alle violenze di genere.

©AICS DAKAR/Michele Cattani

Progetti attivi nel 2022 in Mali per 5P

Ammontare totale dei progetti attivi nel 2022

38 294 895,90 € | 100%



PERSONE

Gli interventi promossi in Mali relativamente al tema Persone riguardano soprattutto gli SDG 3 e 5 e sono volti a rinforzare le capacità istituzionali e comunitarie nella lotta alle violenze legate al genere, da un lato riducendo il tasso globale dei casi di violenza sessuale e di genere e, dall'altro, incrementando l'utilizzo di servizi di prevenzione e assistenza olistica e integrata.

Questo è il caso del progetto **Eliminazione della violenza di genere in Mali attraverso un approccio olistico e integrato per fornire servizi di qualità a livello nazionale** implementato dal Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA), che nel 2022 ha permesso la sensibilizzazione di decisori e attori comunitari locali, di giovani e adolescenti sulla promozione della salute riproduttiva (SR) e la prevenzione della VBG, promuovendo il coinvolgimento degli uomini e dei ragazzi nella lotta contro la VBG.

Inoltre, il progetto ha supportato la presa in carica giuridica di casi di VBG identificati attraverso i centri One Stop finanziati, la messa in funzione della Casa della Donna (Maison de la Femme) di Djenné per offrire servizi olistici di supporto psicosociale e reinserimento socioeconomico delle vittime di VBG e le cure mediche a donne colpite da fistola ostetrica.

Si segnala anche il progetto **Formazione, Impresa e lavoro per promuovere lo sviluppo inclusivo e sostenibile (FLI)**, gestito dall'OSC Engim e finanziato da AICS, iniziato nel dicembre 2022. L'iniziativa mira a contribuire all'inclusione socioeconomica sostenibile nelle regioni di Kita e di Bamako attraverso il sostegno dell'autoimpiego e della creazione di posti di lavoro, la formazione professionale, in particolare in ambito agricolo.

Le iniziative del settore emergenza che intervengono per questo tema intendono rafforzare la risposta umanitaria ai bisogni urgenti delle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto e degli sfollati interni (IDPs), sia nelle aree rurali che urbane del Mali. Tra questi progetti si segnalano i seguenti: **Contributo all'Iniziativa di emergenza ECHO per rafforzare l'assistenza umanitaria alla popolazione vulnerabile del Mali – Fase II** conclusosi nel 2022 e **Contributo al Piano di Risposta Umanitaria (PRU) di ECHO per rafforzare l'assistenza umanitaria alle popolazioni vulnerabile del Mali** avviato nella seconda metà del 2022.

Il progetto **Contributo al WFP per il sostegno all'alimentazione scolastica nelle zone più vulnerabili del Mali ed assistenza alimentare d'emergenza alle popolazioni sfollate nella Regione di Mopti**, gestito dal Programma alimentare mondiale (PAM) e conclusosi nel corso dell'anno, ha permesso di sostenere la lotta alla malnutrizione nella regione di Mopti attraverso la fornitura di 11.217.557 pasti caldi in 664 scuole, incrementando, in parallelo, il tasso di scolarizzazione dal 78,6% del 2021 al 79,6% nel 2022.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	3 e 5

BUDGET TOTALE
3 477 500 €

ENTE ESECUTORE
Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA)

Eliminazione della violenza di genere in Mali attraverso un approccio olistico e integrato per fornire servizi di qualità a livello nazionale

- 4560 decisori e attori comunitari formati sulla promozione della salute riproduttiva (SR) e la prevenzione della VBG
- Almeno 814 persone coinvolte in campagne nazionali per la promozione della salute sessuale-riproduttiva e la lotta contro la violenza di genere, comprese le Mutilazioni Genitali Femminili
- 30 rappresentanti ministeriali e comunitari, 490 attori delle autorità locali e amministrative raggiunti da campagne comunitarie e nazionali di advocacy per il miglioramento del quadro giuridico sulla VBG
- 250.000 persone raggiunte da programmi radiofonici locali su salute riproduttiva e pianificazione familiare, diritti delle donne, VBG e empowerment femminile
- 1020 giovani e adolescenti delle scuole superiori formati e sensibilizzati sui diritti sessuali e riproduttivi
- 350 giovani, autorità locali, leader tradizionali coinvolti in una campagna digitale per rafforzare il coinvolgimento degli uomini e dei ragazzi nella lotta contro la VBG e la promozione della salute sessuale e riproduttiva.
- 35.526 persone raggiunte e 72 comitati di sorveglianza e reti multi attori comunitari di promozione della SR e della lotta alla VBG supportati attraverso 26 attività di sensibilizzazione e 23 attività di advocacy
- 189 leader comunitari impegnatisi a rifiutare il matrimonio precoce e 55 contro la mutilazione genitale femminile
- 1.352 casi di VBG identificati attraverso i Centri One Stop di Bamako e Mopti, di cui 227 supportati attraverso una presa in carico giuridica
- 20 attori del sistema penale formati sulla gestione dei sopravvissuti a VBG e l'assistenza legale
- La Maison de la Femme di Djenné allestita e messa in funzione per offrire servizi olistici di supporto psicosociale e reinserimento socio-economico delle vittime di VBG
- 22.864 adolescenti e giovani supportati attraverso servizi personalizzati sui diritti sessuali e riproduttivi
- 189 donne colpite da fistola ostetrica assistite e curate

SDG PRIMARIO	2

BUDGET TOTALE
1.000.000 €

ENTE ESECUTORE
Programma alimentare mondiale (PAM)

Contributo al WFP per il sostegno all'alimentazione scolastica nelle zone più vulnerabili del Mali ed assistenza alimentare d'emergenza alle popolazioni sfollate nella Regione di Mopti

- 11.217.557 pasti caldi forniti a 150.933 bambini (48% femmine) in 664 scuole
- Tasso di scolarizzazione nelle zone di intervento incrementato dal 78,6% del 2021 al 79,6% nel 2022
- Attività di rafforzamento delle capacità dei Centri di Animazione Pedagogica (CAP) e degli Agenti dei Comitati di gestione scolastica realizzate
- Rafforzamento istituzionale del governo attraverso il piano d'azione per il Centre National des Cantines Scolaires (CNCS) e la Direction Générale des Collectivités (DGCT) per rafforzare la nutrizione nella strategia nazionale di alimentazione scolastica
- Attrezzature informatiche fornite a DGCT, CNCS e 37 CAP per supportare raccolta e analisi dei dati
- 47 scuole in 20 municipalità delle regioni di Kayes, Koulikoro, Ségou, Mopti, Timbuktu e Gao hanno beneficiato di interventi nutrizionali specifici

PROSPERITÀ

AICS interviene in Mali per promuovere la crescita economica del paese (SDG 8) principalmente attraverso il progetto **Brigata Verde per l'impiego (PBVE)**. Quest'ultimo intende favorire la creazione di posti di lavoro nel settore agro-forestale grazie al recupero di 3.000 ettari di aree degradate nelle Regioni di Kayes e Nioro coinvolgendo 1.500 giovani formati in attività produttive sostenibili dal punto di vista ambientale. Il progetto si focalizza sulla promozione della gomma arabica che, in accordo con le indicazioni della Strategia settoriale in Mali e gli studi sulle opportunità occupazionali, se combinata con altre produzioni agricole a ciclo breve, può rappresentare un importante volano alla creazione di posti di lavoro.

Verso la fine del 2022 si sono affiancati due altre iniziative: il progetto **Rafforzamento della crescita economica dei giovani in due aree ad alta partenza (SEYDAMA)** implementato dall'Organizzazione Internazionale per la Migrazione (OIM), e il progetto **Accesso al Lavoro e Inclusione Sociale per i giovani maliani (ALIS)**, gestito da GVC We World su finanziamento AICS. Entrambi i progetti mirano a creare mezzi di sussistenza sostenibili, aumentare le competenze dei giovani come alternativa alla migrazione irregolare e promuovere la crescita economica.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	8
BUDGET TOTALE 9.000.000 €	**ENTE ESECUTORE** Commissariato alla Sicurezza Alimentare (CSA)

Brigata Verde per l'Impiego

- 01 Studio di fattibilità e progettazione per la riabilitazione e valorizzazione di 3000 ettari di terre degradate
- 110 ettari del sito pilota di Kayes messi in valore: 04 pozzi attrezzati e alimentati da pompe solari, 02 depositi d'acqua di 20 m3 ciascuno, 02 km di rete di distribuzione idrica, 06 km di recinzione in metallo, 01 magazzino di stoccaggio, 01 locale ufficio e servizi igienici creati
- 120 ettari del sito pilota di Nioro messi in valore
- 02 cooperative create e avvio della costituzione di altre 23 cooperative
- 425 persone formate nella gestione di cooperative

PIANETA

L'iniziativa **Alimentazione in acqua potabile della città di Bamako a partire dalla stazione di KABALA** è una componente del più vasto "Progetto Kabala", promosso dal governo maliano allo scopo di alimentare in acqua potabile la città di Bamako. La prima fase del progetto, che ha l'obiettivo di estendere il servizio di acqua potabile a 1.200.000 abitanti e di migliorare il servizio per circa 350.000 abitanti, ha visto la partecipazione finanziaria di varie organizzazioni e donatori internazionali, tra cui il governo italiano, per un ammontare pari a 11.000.000 euro.

Il finanziamento italiano mira a garantire l'accesso all'acqua potabile nei quartieri che gravitano attorno al serbatoio di Doumanzana, in modo da permettere che circa 105.000 nuove persone siano servite, di cui 25.000 tramite allacci privati con contatore e 80.000 tramite fontane pubbliche, e che circa 95.000 persone beneficino di un servizio migliorato in termini quantitativi e qualitativi.

Durante il 2022 sono state avviate quattro gare d'appalto, rispettivamente per l'acquisto di veicoli per il monitoraggio delle opere, la formazione degli agenti della Società maliana per la gestione dell'acqua potabile (SOMAPEP-SA.), la realizzazione di uno studio d'impatto ambientale e il controllo e supervisione dei lavori.

Sempre nel 2022 è iniziato il progetto **Fleuve Sénegal plastic free – Intervento di riqualificazione urbana attraverso la partecipazione dei giovani e delle donne della città di Kayes** – Repubblica del Mali, gestito dalla Regione Calabria. Un progetto che prevede il miglioramento dei servizi igienico- sanitari locali e la riqualificazione ambientale del comune di Kayes, supportando lo sviluppo di politiche e iniziative di raccolta differenziata e riciclaggio, e rafforzando le competenze e la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento dell'ambiente urbano.

PACE

Attraverso il Contributo italiano all'Appello Speciale 2022 del CICR (Comitato Internazionale della Croce Rossa) su "Disabilità e Sminamento Umanitario", AICS sostiene il raggiungimento dell'SDG 16 per ridurre in modo significativo le forme di violenza e il tasso di mortalità, in particolare alle persone con disabilità legate ai conflitti. Il progetto permette di supportare il centro di riabilitazione fisica di Mopti al fine di migliorarne i servizi e renderli più accessibili, lavorando parallelamente con le autorità locali per assicurare la sostenibilità del centro.

GUINEA

GUINEA

AICS è presente in Guinea con il principale obiettivo di contribuire alla riduzione della povertà e promuovere la partecipazione degli attori locali nello sviluppo del paese.

I principali interventi riguardano attualmente il settore sanitario con il sostegno al Ministero della salute guineano tramite la riabilitazione di centri di salute e ospedali; la fornitura di attrezzature biomediche e di equipaggiamento sanitario, e la formazione del personale (Persone).

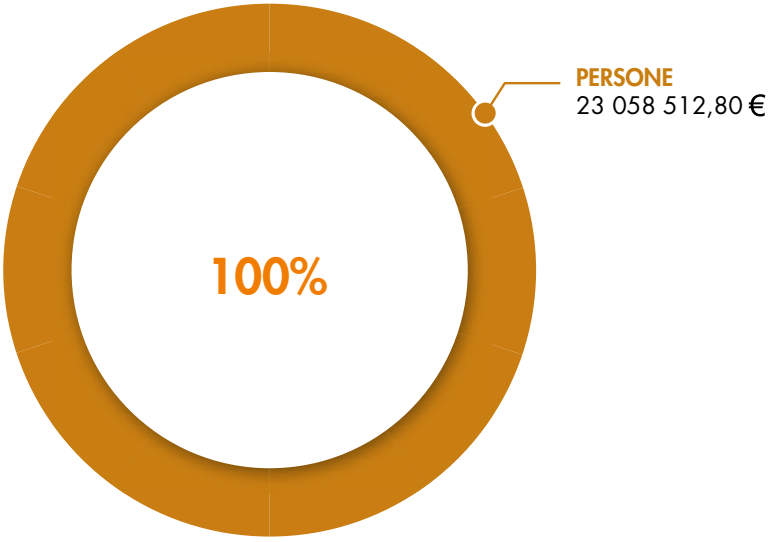
Oltre agli interventi su scala nazionale, il Paese è integrato in svariati programmi di sviluppo finanziati o eseguiti dall'Agenzia anche su scala regionale, in particolare su tematiche a vocazione transnazionale come ambiente, migrazioni e diritti dei minori.

Progetti attivi nel 2022 in Guinea per 5P

Ammontare totale dei progetti attivi nel 2022

23 058 512,80 € | **100%**

PROSPERITÀ	0%
PIANETA	0%
PACE	0%
PARTENARIATI	0%



PERSONE

I progetti promossi nel paese mirano a sostenere il governo guineano nel rafforzamento della qualità dei servizi forniti dal sistema sanitario, per un miglioramento dello stato di salute della popolazione guineana. Gli interventi principali riguardano la costruzione e riabilitazione di strutture sanitarie ubicate su tutto il territorio nazionale, la fornitura di attrezzature biomediche e la formazione del personale. Un'attenzione particolare è dedicata alla salute materno-infantile, nell'ambito del **Programma di sostegno al sistema sanitario nazionale della Repubblica di Guinea (P3SN)**.

Nel corso del 2022, sono state equipaggiate nove strutture sanitarie con materiale del valore di 1.289.472 euro. Grazie a delle borse di studio, 15 dirigenti medici hanno concluso un Master di Salute pubblica. Inoltre, oltre 400 operatori sanitari sono stati formati su varie tematiche ed è stato co-finanziato un corso del Ministero della Salute per 46 Direttori Sanitari regionali e provinciali.

I due progetti **Rafforzare la risposta all'epidemia da HIV in Guinea**, conclusosi nel corso del 2022, e **Accesso a un Sistema Sanitario Integrato per i Servizi per TB/HIV in Guinea (ASSIST)**, iniziato a fine anno attraverso un finanziamento del Bando 5% del Fondo Globale per la Lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria, si occupano di servizi sanitari per HIV/TB gratuiti e di qualità. Entrambi sono implementati dalla Comunità di Sant'Egidio ACAP Onlus. Ogni anno più di 4.000 persone con HIV usufruiscono di servizi sanitari specifici e gratuiti nei quattro centri DREAM.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	3
BUDGET TOTALE 22.106.000 €	**ENTE ESECUTORE** Ministero della Salute della Repubblica di Guinea

P3SN
Progetto di Sostegno al Sistema Sanitario Nazionale della Repubblica di Guinea

- 9 strutture sanitarie equipaggiate con attrezzature biomediche e altro materiale, per un valore di 1.289.472 €.
- 15 borse di studio erogate a dirigenti medici per partecipare ad un Master in Salute Pubblica di 2 anni;
- 95 medici, 171 infermieri/e, 171 ostetriche formati sulla gestione del sistema sanitario, prevenzione e promozione della salute materno-infantile, tecniche di rianimazione, ecc.
- 46 Direttori Sanitari regionali e provinciali formati attraverso un corso del Ministero della Salute

MAURITANIA

MAURITANIA

La Mauritania, pur non essendo un paese prioritario, beneficia di un notevole sostegno a dono della Cooperazione italiana. Nel dicembre 2018 la competenza territoriale per il Paese è passata dalla sede AICS di Tunisi a quella di Dakar.

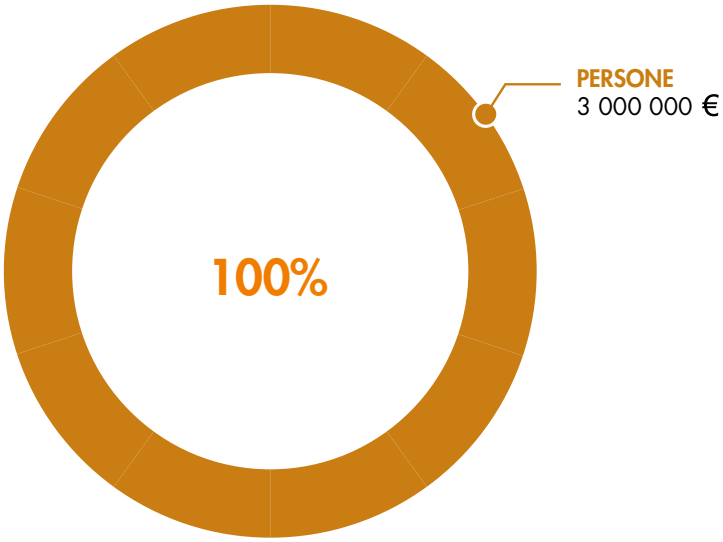
I progetti promossi nell'area fanno riferimento principalmente al tema Persone e mirano alla riduzione della vulnerabilità e dell'insicurezza alimentare attraverso lo sviluppo dei sistemi di produzione, il miglioramento delle opportunità economiche e lo sviluppo locale attraverso la gestione duratura delle risorse naturali.

Progetti attivi nel 2022 in Mauritania per 5P

Ammontare totale dei progetti attivi nel 2022

3 000 000 €	100%

PROSPERITÀ	0%
PIANETA	0%
PACE	0%
PARTENARIATI	0%



PERSONE

AICS interviene in Mauritania con l'obbiettivo di sostenere la popolazione rurale e la produzione agricola del paese per la lotta alla malnutrizione (SDG 2) e l'incremento dei redditi. Questo attraverso un accompagnamento progressivo delle cooperative agro-pastorali locali sulle buone pratiche agricole unito a campagne di sensibilizzazione per il cambiamento comportamentale legato all'alimentazione.

Nel 2022, il **Progetto di miglioramento della produzione agricola nel centro-est mauritano (PAPACEM II)** ha permesso di finanziare realtà locali nelle quattro regioni centro-orientali del paese per la creazione e la riabilitazione di infrastrutture idro-agricole; la recinzione delle zone di coltura contro la divagazione degli animali; piccole strutture di trattamento post-raccolta e lo stoccaggio di sementi. L'approccio è quello volto all'agroecologia che integri una gestione duratura delle risorse naturali.

Un secondo progetto, **Resilienza e sicurezza alimentare per le donne attraverso la produzione, la produttività e i mercati in Mauritania (2P2M)**, implementato dal Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (IFAD), firmato a fine 2022, verrà avviato nel 2023. Il 2P2M cofinanzia il Sahel Joint Programme in response to the challenges of COVID 19, conflict and climate change (SD3C), un programma regionale attuato dalle tre agenzie onusiane IFAD, WFP e FAO che coinvolge i cinque paesi del G5 Sahel (Burkina-Faso, Mali, Mauritania, Niger, Ciad) e il Senegal. Il 2P2M rafforzerà l'impegno di AICS nel rendere donne e giovani protagonisti degli interventi nel paese, creando sinergie con il PAPACEM II.

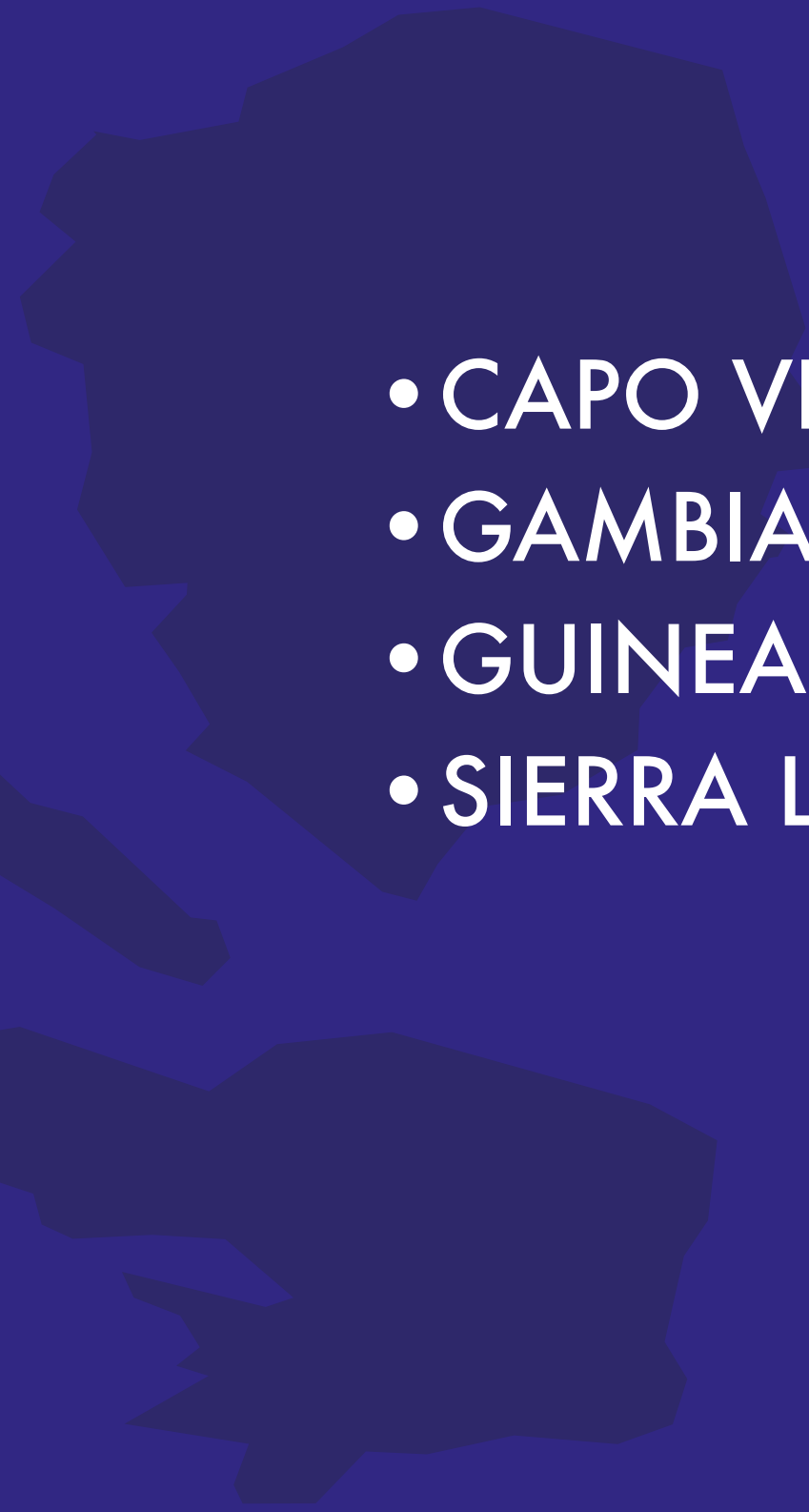
Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	2
BUDGET TOTALE 3.000.000 €	**ENTE ESECUTORE** Commissariato per la Sicurezza Alimentare (CSA)

PAPACEM II
Progetto di miglioramento della produzione agricola nel centro-est mauritano – fase II

- 675 ettari di superficie coltivata realizzati
- 875 ettari di superficie totale recintata
- 10 recinzioni contro la divagazione degli animali installate
- 10 infrastrutture idro-agricole (dighe e sbarramenti) realizzate
- 5 magazzini di stoccaggio per le sementi allestiti
- 21 cooperative e attività agropastorali realizzate

ALTRI PAESI:



- CAPO VERDE
- GAMBIA
- GUINEA-BISSAU
- SIERRA LEONE

ALTRI PAESI:
CAPO VERDE, GAMBIA, GUINEA-BISSAU, SIERRA LEONE

Tra i paesi di competenza della sede si annoverano anche Capo Verde, Gambia, Guinea-Bissau e Sierra Leone.

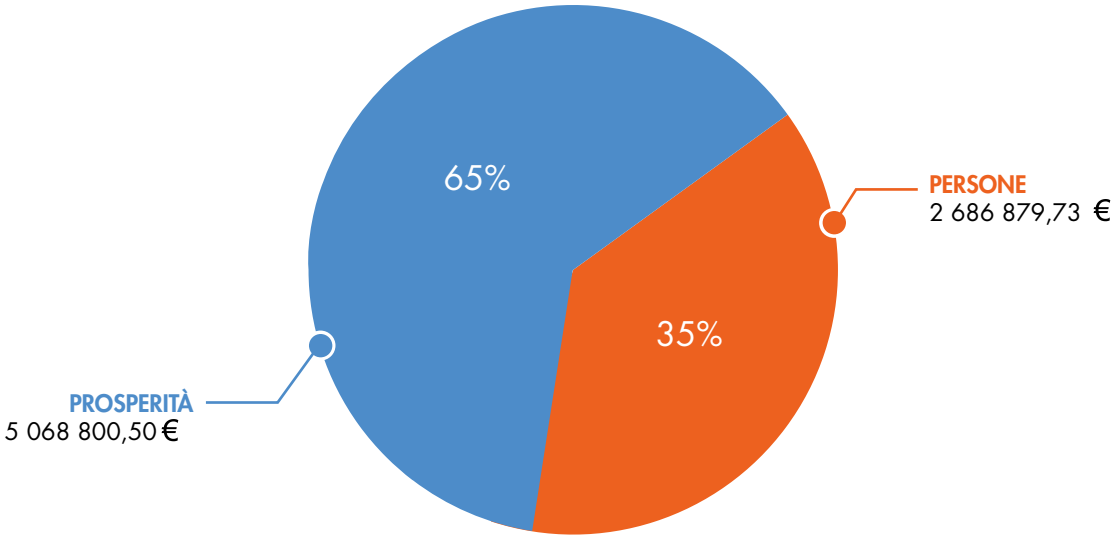
I temi coinvolti in questi paesi sono Persone e Prosperità, con progetti che mirano a rafforzare la qualità dei servizi sanitari; incentivare politiche e pratiche occupazionali inclusive e sostenibili, imprenditorialità e acquisizione di competenze, in particolare dei giovani e delle donne e delle persone con disabilità e promuovere processi produttivi sostenibili e l'equità di genere.

Non risultato progetti paese attivi in Gambia per il 2022. AICS interviene in questi paesi attraverso iniziative regionali mirate a promuovere i diritti umani fondamentali, l'imprenditoria formale e sostenibile, le opportunità a livello locale e l'accesso ai servizi sociosanitari di base (Capitolo 4).

Progetti attivi nel 2022 negli altri paesi di competenza per 5P

Ammontare totale dei progetti in Guinea-Bissau, Capo Verde, Sierra Leone, Gambia attivi nel 2022

7 755 680,23 € | 100%



PERSONE

In Sierra Leone, l'iniziativa **Sostegno al sistema trasfusionale fase II** è stata avviata a maggio 2022 ed è gestito dalla OSC AISPO su finanziamento AICS. Il progetto interviene nella regione di Makeni per migliorare i servizi trasfusionali del Paese tramite il supporto al Centro trasfusionale Occidentale (WRBTC), al Connaught di Freetown e al Centro trasfusionale presso l'Ospedale generale Regionale di Makeni.

Nei primi sette mesi è stata avviata l'organizzazione di campagne di raccolta del sangue, nonché le attività di assistenza tecnica e formazione. La costruzione e messa a servizio del nuovo Centro Trasfusionale presso l'Ospedale di Makeni è iniziata a dicembre.

In parallelo, il **Contributo ad UNFPA per fornire al Princess Christian Maternity Hospital di Freetown in Sierra Leone, assistenza e formazione ostetrica di emergenza di qualità in un contesto di pandemia da COVID 19** ha permesso di rafforzare la qualità dei servizi sanitari offerti dal Princess Christian Maternity Hospital attraverso una serie di azioni mirate a rafforzare le competenze manageriali dell'ospedale e assicurare quindi una sostenibilità a medio e lungo termine dell'iniziativa; aumentare la disponibilità di strumenti, materiali sanitari e medicine necessari al buono svolgimento delle attività di prevenzione e cura e migliorare la formazione del personale sanitario dedicato ai servizi di emergenza ostetrico-neonatale e di ginecologia.

Principali realizzazioni del 2022

PAESE	SIERRA LEONE
SDG PRIMARIO	3
BUDGET TOTALE 1 886 879,73 €	**ENTE ESECUTORE** OSC AISPO (Associazione Italiana per la Solidarietà tra i Popoli)

Sostegno al sistema trasfusionale fase II

- 16 persone formate e assistenza tecnica
- 03 Procedure Operative Standard terminate e 02 in itinere
- 01 disegno esecutivo per la costruzione del nuovo Centro Trasfusionale a Makeni effettuato e costruzione iniziata
- Riunioni iniziali di coordinamento per la supervisione dei Centri e banche del sangue effettuate
- 4 riunioni di coordinamento per il rafforzamento dei gruppi di donatori di sangue effettuate
- 10.489 screening per le infezioni trasmissibili da trasfusioni effettuati nel corso di 4 campagne di raccolta sangue

PROSPERITÀ

In **Guinea-Bissau**, a novembre 2022, è entrato in attività il progetto **Coinvolgiamo tutti e tutte per costruire il nostro futuro; politiche e lavoro per un business inclusivo** finanziato da AICS attraverso il Bando di iniziative promosse da OSC italiane e gestito da Mani Tese, in partenariato con ENGIM, AIFO e RENAJ. Dotato di un budget totale di 1.894.225,28 euro, l'iniziativa mira a incentivare politiche e pratiche occupazionali inclusive e sostenibili, l'imprenditorialità e l'acquisizione di competenze, in particolare dei giovani e delle donne e delle persone con disabilità.

A **Capo Verde** risultano attivi due progetti, entrambi finanziati da ACS attraverso il Bando di iniziative promosse da OSC italiane.

Il progetto **Terra di valore: innovazione e inclusione di donne e giovani nelle catene di valore agroalimentari a Capo Verde in modo partecipativo e cooperativo** gestito dall'OSC Coopermondo si basa su un approccio delle Climate Resilient Value Chains, fortemente partecipativo. Si interviene sulla promozione di processi produttivi sostenibili nelle catene di valore, promovendo l'adattamento alle alterazioni climatiche e l'inclusione lavorativa.

Il metodo si basa su un processo progressivo di apprendimento e opportunità di crescita in cui piccoli produttori delle filiere agroalimentari, tra cui giovani e donne, possano trovare sbocchi occupazionali e professionali. Nel corso del 2022 è stato realizzato un percorso formativo e di assistenza tecnica, coinvolgendo gruppi di produttori delle filiere agroalimentari in formazioni di vario livello in ambito organizzativo (marketing, gestione cooperativa, etc.) e tecnico (agroecologia, conservazione di suolo e acqua, ecc.).

L'iniziativa gestita dalla OSC Persone Come Noi, **Sostegno alla micro-imprenditoria femminile ambientalmente sostenibile nel settore turismo rurale finalizzata alla resilienza dei settori vulnerabili**, mira alla costruzione di una rete locale per valorizzare le risorse con una logica di equità di genere. Organizzazioni locali responsabili di turismo, ambiente, formazione, università e OSC hanno potuto stabilire un dialogo con Università ed Enti di Gestione delle aree protette italiane, condividendo pratiche di protezione e sviluppo sostenibile con ricaduta economica sulle popolazioni residenti. Nel 2022, l'associazionismo comunitario è stato rafforzato: 9 associazioni comunitarie sono state sostenute attraverso la formazione e la stipula di 8 contratti per la realizzazione di strutture di accoglienza (95% realizzate a fine dicembre); è stato costituito un Fondo di garanzia per prestiti a tasso agevolato nel settore e concessi 25 prestiti; sono stati al contempo realizzati sei percorsi turistici con centro di interpretazione e sono stati attivati corsi di accoglienza per turisti e di lingua per guide per 178 persone.

Principali realizzazioni del 2022

SDG PRIMARIO	8, 13

BUDGET TOTALE
1 638 873 €

ENTE ESECUTORE
OSC Coopermondo

Terra di valore: innovazione e inclusione di donne e giovani nelle catene di valore agroalimentari a Capo Verde in modo partecipativo e cooperativo

- 02 piani di adattamento alle alterazioni climatiche e 03 piani strategici per la valorizzazione delle filiere agroalimentari elaborati
- 03 Campi Scuola Produttori (CEP) realizzati
- 25 tecnici formati in metodologia Farmer Field School
- 73 membri di 06 organizzazioni formati in cooperativismo
- 64 membri di 07 organizzazioni formati in gestione cooperativa
- 54 membri di 07 organizzazioni formati in educazione finanziaria
- 166 persone coinvolte in 06 tavoli di dialogo inter-istituzionali realizzati
- 130 giovani e donne accompagnati in attività economiche

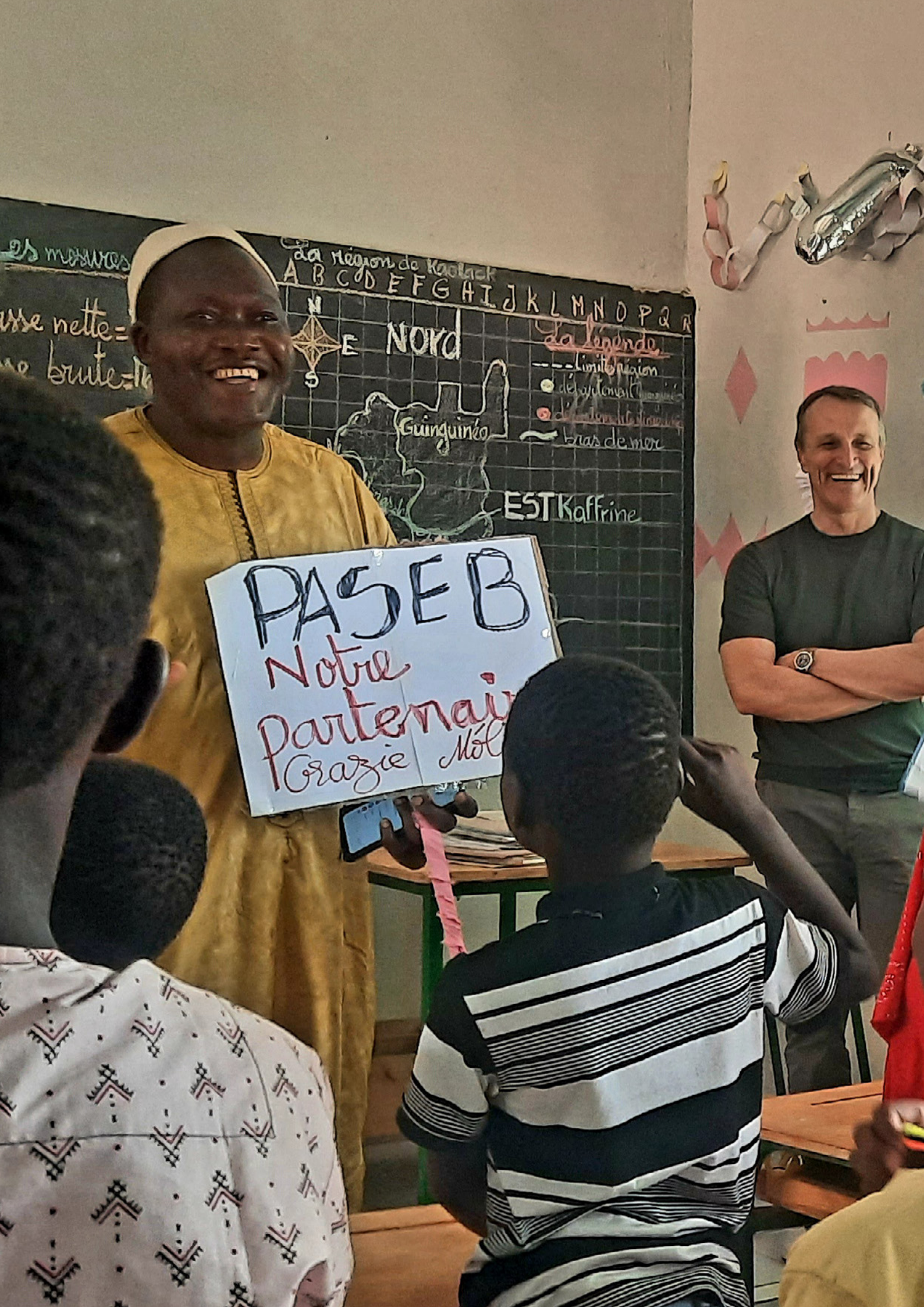
SDG PRIMARIO	8, 5, 15

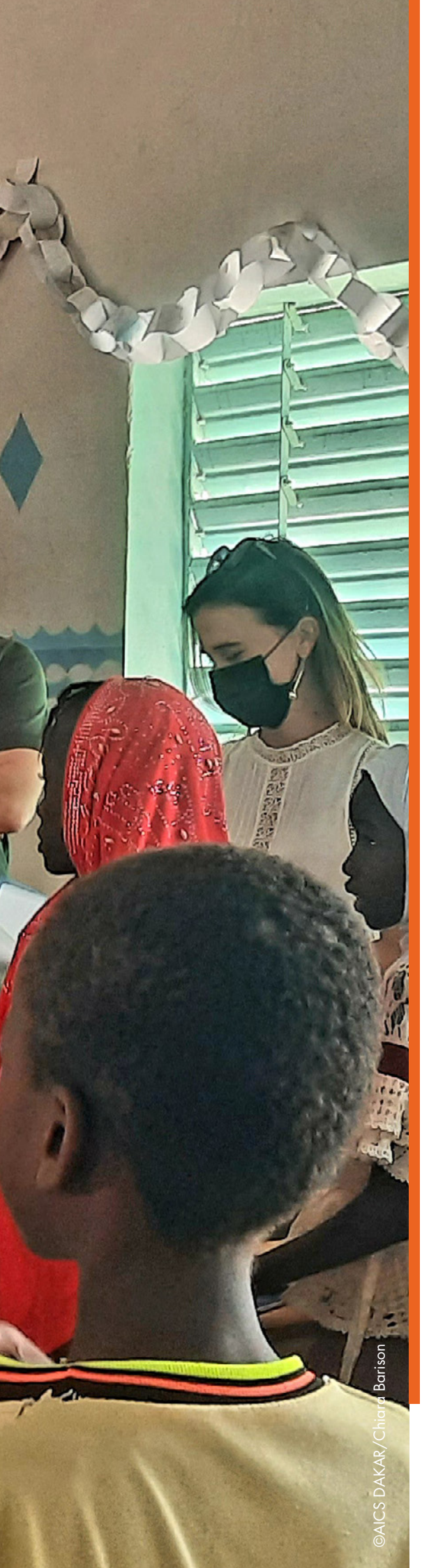
BUDGET TOTALE
1.535 702,22 €

ENTE ESECUTORE
OSC Persone Come Noi

Sostegno alla micro-imprenditoria femminile ambientalmente sostenibile nel settore turismo rurale finalizzata alla resilienza dei settori vulnerabili

- La rete degli operatori locali del turismo rurale e della protezione ambientale è rafforzata con un collegamento con omologhe istanze italiane più strutturato
- L'effettività dell'associazionismo comunitario nelle aree protette e nelle aree limitrofe è aumentata attraverso accresciuto protagonismo e capacità rafforzate dei residenti
- 06 percorsi turistici e 01 centro di interpretazione sistematizzati, 08 strutture comunitarie realizzate e 25 strutture private di ricezione o fornitura di servizi di alimentazione attivate, incrementando l'offerta turistica sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale


La région de Kaolack
A B C D E F G H I J K L M N O P Q R
N
E
S
Nord
La légende
limite région
Guinguinéo
bras de mer
EST Kaffrine
PASEB
Notre
Partenai
Grazie



6. PROSPETTIVE

6. PROSPETTIVE

Il lavoro annuale dell'Agenzia non si riduce unicamente a finanziare e gestire le iniziative attive. Un esercizio di vitale importanza è quello della concezione dell'azione futura, attraverso un'analisi costante dei contesti e dei processi in atto nei paesi di competenza.

Da novembre 2021 le OSC italiane hanno iniziato a discutere sulla possibile costituzione di un **Tavolo OSC** per condividere esperienze e buone pratiche. Il dialogo con AICS, in questo quadro, è fondamentale. Attualmente, al Tavolo aderiscono le OSC che operano in Senegal. Il primo appuntamento formale di discussione è fissato ad inizio 2023.

La prospettiva è che tra OSC e AICS si rafforzino la collaborazione e lo scambio di buone pratiche, idee, documenti e contatti affinché la strategia italiana di intervento e i risultati di tutti siano più efficaci e sostenibili.

Oltre ai regolari esercizi di programmazione annuale per il 2023, nel corso del 2022, questa sede ha avviato un processo di elaborazione del **Programma di Partenariato Senegal – Italia (2024-2026)**. Il Programma definirà, per ogni tema, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e i Target ai quali la Cooperazione italiana si prefigge di contribuire, i canali di finanziamento, gli strumenti, gli attori, il sistema di monitoraggio e la valutazione in itinere ed ex post, secondo l'approccio "Result based Management" (RBM). Questo processo è iniziato con la realizzazione di una consultazione con il Sistema Italia, attraverso la creazione di **Tavoli di Lavoro tematici**, finalizzato alla raccolta di buone pratiche e di input per la formulazione del Programma di Partenariato.

I tavoli di lavoro sono stati strutturati sulla base degli SDG primari di intervento della sede in Senegal, a cui è stato aggiunto un nuovo settore sempre più preponderante, quello ambientale:

- **SDG** 1, 2: progetti di sviluppo rurale e gestione delle risorse naturali
- **SDG** 4: progetti educazione
- **SDG** 8: progetti di sviluppo economico, impiego e settore privato
- **SDG** 7,12, 13, 15: progetti ambiente
- **SDG** 5, 10: tematiche trasversali genere e disabilità

Gli incontri, che hanno avuto luogo tra luglio e dicembre 2022, hanno visto una forte partecipazione dei principali attori italiani di riferimento attivi in Senegal: OSC, Università Italiane, Enti Territoriali, Ambasciata d'Italia, CDP, soggetti privati con finalità di lucro e AICS Roma. Il processo ha permesso di raccogliere elementi di analisi e approfondimento sulle tematiche di riferimento che verranno incorporati all'interno del documento di programmazione triennale.

Nel 2023 sono previsti gli incontri istituzionali con le controparti governative locali al fine di permettere l'approvazione e ratifica del Programma di Partenariato 2024-2026.

©AICS DAKAR/Alun Be

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ

2 SCONFIGGERE LA FAME

3 SALUTE E BENESSERE

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

5 PARITÀ DI GENERE

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

14 VITA SOTT'ACQUA

15 VITA SULLA TERRA

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

ANNEX: SCHEDE DI PROGETTO

Scarica le schede di progetto qui

AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

#CREATORIDISVILUPPO
#PERSONEPERLEPERSONE
#MADEWITHITALY

WWW.DAKAR.AICS.GOV.IT

Cooperazioneitalianasenegal
AICSDakar
aics_dakar
AICS Cooperazione Dakar
AICS Dakar

©AICS DAKAR/Alun Be